

Proprietà

Castello di Casole s.p.a.

Progettisti

arch. Riccardo Bartoloni

arch. Maria Dambrosio

arch. Riccardo Bertini

Collaborazione

arch. Tosca Bertini

pian. Manuela Fontanive

Consulenza agronomica

Agr. Giacomo Baffetti

Agr. Francesco Baffetti

Consulenza geologica:

Geol. Francesca Bianchi

D_E02

RELAZIONI E SCHEDE

DESCRITTIVE

(su modulo regionale)



**PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE
DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE**

(P.A.P.M.A.A.)

Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 – Territorio Rurale

Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale

NUOVA PRESENTAZIONE

VARIANTE al precedente programma presentato il 01.10 2018 e approvato con DCC n. 81 del 28 dicembre 2018

IL P.A.P.M.A.A ha valore di piano attuativo (art. 74 c. 13 L.R. 65/2014)

Tipologia interventi:

A) P.A.P.M.A.A. che prevede nuove edificazioni per uso abitativo (L.R. 65/2014 art. 73 c.2);

A1) P.A.P.M.A.A. che prevede il recupero di edifici per nuova residenza rurale (L.R. 65/2014 art. 72 c.1 b ter);

B) P.A.P.M.A.A. che prevede nuove edificazioni per uso annesso agricolo (L.R. 65/2014 art. 73 c.4);

C) P.A.P.M.A.A. che prevede interventi sul patrimonio edilizio esistente con destinazioni d'uso agricolo (L.R. 65/2014 art. 72);

D) P.A.P.M.A.A. che prevede una cessione parziale d'azienda o mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici aziendali (L.R. 65/2014 art. 82);

In azienda non sono presenti aree od immobili soggetti alle disposizioni del D.L.gs 42/2004.

In azienda sono presenti aree od immobili soggetti alle disposizioni del D.L.gs 42/2004 (immobili ed aree di notevole interesse pubblico art. 136 – aree tutelate per legge art. 142) **non** interessate dagli interventi previsti.

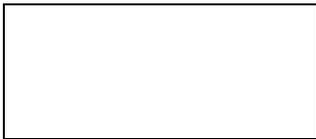
In azienda sono presenti aree od immobili soggetti alle disposizioni del D.L.gs

42/2004 (immobili ed aree di notevole interesse pubblico art. 136 – aree tutelate per legge art. 142) interessate dagli interventi previsti.

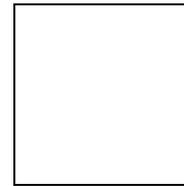
- in azienda sono presenti aree soggette a vincolo idrogeologico (L.R. 39/2000).

Allegati

- Planimetria aziendale d'insieme (in scala adeguata)
- Plani-volumetrie edifici
- Progetto di massima (per nuove costruzioni)
- Documentazione fotografica
- Atti di possesso
- Certificati catastali
- Dichiarazioni
- Certificati C.C.I.A.A./ IVA
- Documentazione asseverata su edifici per i quali non è possibile procedere al recupero (Regolamento 63/R/2016 art. 7 comma 4)
-



spazio riservato al protocollo



AL COMUNE DI
CASOLE D'ELSA

**OGGETTO: VARIANTE al Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale approvato con DCC n. 81 del 28 dicembre 2018 (già variante al PAPMAA approvato con DCC 92 del 30/11/2015 e della Variante approvata con D.C.C. 95 del 28 dicembre 2017)
art. 74 L.R. 10/11/2014 n. 65 - (art. 7 Regolamento di Attuazione n. 63/R/2016).**

Il sottoscritto **Roberto Protezione** nato a **Barile prov. Potenza** il **12,08,1980**
domicilio (per la carica) Casole d'Elsa (SI)
via / località Frazione Querceto n. snc tel. 0577/96753
6
tel. Cellulare (facoltativo) _____ e-mail (facoltativo) _____
nella qualità di: (1) Procuratore della società
della Ditta (2) **Castello di Casole Agricoltura Società agricola**
avendo la disponibilità dei terreni dell'azienda denomina **Castello di Casole S.p.A**
situata in Comune di **Casole d'Elsa (SI)**
via / località **Via Castiglion Balsetti, Frazione Querceto snc 53031**
Casole d'Elsa - tel. 0577/961566
in possesso della qualifica di (3) Imprenditore Agricolo Professionale
Iscritto alla C.C.I.A.A. Siena
codice fiscale aziendale (CUAA) n. **C.F. e P.IVA 01176720520**
REA: SI-126470
Partita IVA n. 01176720520
Posizione I.N.P.S aziendale n. 7503498592
Indirizzo PEC**cdcagricoltura@pec.it**

CHIEDE

l'approvazione dell'allegato **Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale (P.A.P.M.A.A.)** ai sensi **art. 74 L.R. 10/11/2014 n. 65 -**

(art. 7 Regolamento di Attuazione n. 63/R/2016).

per la realizzazione dei seguenti interventi: (4):

Riorganizzazione della strutturazione aziendale con riduzione del numero di UTE, dalle vigenti 17 a complessive 12, mediante alcuni accorpamenti.

Riduzione dei siti destinati ad accogliere edifici rurali e della Superficie edificabile (SE) di mq. 736 per riequilibrio territoriale del carico urbanistico

Introduzione di attività connessa di economia circolare (Syngas).

Le variazioni non modificano la finalità di ricostruire il mosaico agrario di collina oggetto di rilevanti fenomeni di semplificazione della maglia agraria

NOTE: (1) Titolare, Rappresentante ecc. (2) Cognome, Nome o Ragione Sociale (3) Coltivatore Diretto, Imprenditore Agricolo Professionale ai sensi della L.R. 45/2007, con data iscrizione; Imprenditore Agricolo Professionale in possesso del titolo di riconoscimento provvisorio ai sensi dell'art. 4 L.R. 45/2007 (4) Richiamare gli interventi previsti con riferimento agli specifici articoli della L.R. 65/2014

I sottoscritti dichiarano di essere consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

timbro

I Professionisti

il Titolare

Firenze li _____

Ulteriore soggetto delegato a ricevere le comunicazioni inerenti il presente procedimento (tecnico incaricato ecc...) - (si ricorda che le comunicazioni potranno essere trasmesse anche via email)

Cognome DAMBROSIO Nome MARIA

In qualità di: PROGETTISTA INCARICATA

Comune di Firenze CAP 50139 (Prov. FI)

Via/P.zza Spallanzani 16 rosso

Tel. cell. 3939337072

E-mail maria.dambrosio@iol.it Indirizzo PEC maria.dambrosio@pec.architettifirenze.it

1 - NOTIZIE SULL'AZIENDA E L'IMPRESA (art. 7 comma 5 lett a) Reg. 63/R/2016

A) Ubicazione e caratteristiche dell'azienda:

- Centro aziendale nel Comune di CASOLE D'ELSA Prov. di SI

Via, Frazione o Località QUERCETO

- Azienda estesa nel/i comuni di CASOLE D'ELSA e COLLE VAL D'ELSA Prov. Di SIENA

- Superficie aziendale totale: Ha. 1243

di cui:

- ricadenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

Ha. 854

B) Tipo di impresa:

Persona fisica

Società

Cooperativa

Altro (specificare) _____

C) Titolo di possesso dei terreni:

Proprietà

Ha. _____

Affitto

Ha. 1243

Enfiteusi

Ha. _____

Usufrutto

Ha. _____

Altro (specificare) _____

Ha. _____

Totale

Ha. 1243_

D) Rapporto Impresa/Lavoro:

Conduzione diretta

Ha. _____

Conduzione con salariati

Ha. 1243

Compartecipazione

Ha. _____

Altro (specificare) _____

Ha. _____

Totale

Ha. 1243

2 - RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA-AMBIENTALE SUL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (Art. 7 comma 3 del Regolamento di attuazione n. 63/R/2016).

1. Obiettivi economici e strutturali che l'azienda intende conseguire

Introduzione

Il Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (PAPMAA) della Società Agricola Castello di Casole Agricoltura è la componente agricola del più vasto Piano Regolatore Particolareggiato che disciplina anche il sistema ricettivo diffuso nel territorio attraverso un Piano Particolareggiato (P.P.) e un Piano di Recupero (PdR).

Questa proposta costituisca Variante al PAPMAA approvato con DCC n. 81 del 28 dicembre 2018 (già variante del PAPMAA approvato con DCC 92 del 30/11/2015 e della Variante approvata con D.C.C. 95 del 28 dicembre 2017)

La presente Variante del PAPMAA vigente si rende necessaria in seguito alla crisi pandemica perdurante da oltre due anni, sia per mitigarne gli effetti economici negativi nel breve periodo e sia per raggiungere un assetto adeguato a rispondere alle criticità strutturali emerse durante l'emergenza e tra queste la crisi energetica.

Sulla base delle metodiche e degli obiettivi che hanno caratterizzato il PAPMAA vigente, il duplice scopo è superare la stasi degli investimenti provocata dalla pandemia e nel contempo raggiungere una strutturazione ed organizzazione aziendale adeguata ad affrontare i temi relativi all'ambiente e alla produzione di energia da fonti rinnovabili e con limitate o nulle emissioni in atmosfera.

La produzione di energia è una attività riconosciuta in connessione con quella agricola da oltre un decennio, e in particolare quella ottenuta dai residui delle lavorazioni agricole concretizza alcune obiettivi del Piano Ambientale ed Energetico Regionale (Paer) nonché le priorità stabilite dall'Unione europea per la politica di sviluppo rurale e inglobate nella recente estensione del Psr Feasr 2014-2020 Toscana fino al 2022.

Infine, ma non da ultimo, rappresenta un'espressione dell'”economia circolare” in corso di precisazione nell'ambito della Seconda missione (M2) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) denominata *Rivoluzione verde e transizione ecologica*.

In termini più sintetici, pur con il permanere degli obiettivi fin qui portati avanti, la Variante va a riconfigurare la struttura aziendale sia per facilitare il completamento dell'attuazione attraverso la riduzione degli edifici rurali e del numero di UTE alla e sia per introdurre tra gli obiettivi economici anche la produzione di energia (elettrica e calorica) ottenuta attraverso processi di trasformazione dei residui delle lavorazioni agricole in un gas di sintesi (Syngas.)

PAPMAA vigente

Gli obiettivi e la strutturazione del PAPMAA vigente sono sintetizzati nella tabella sottostante.:

UT	Ed.	Toponimo	Ricostruire la conformazione e originaria dei complessi rurali antichi e il rapporto con il territorio	Presidiare la memoria territoriale ricollocando si nei pressi di pre-esistenze cancellate	Riattivare la viabilità storica cancellata e il complesso sistema di viabilità rurale	Ripristinare il mosaico agrario, la regimazione e idraulica e il contenimento dei	Reintrodurre metodiche e colture tradizionali e incremento azione su	Introdurre colture innovative	Attività connesse (agriturismo, divulgazione, commercializzazione)
1	28	S. Gaetano	*			*	*		*
2	29	S. Giovanni	*				*		*
3	30	Cetena Nera	*				*		*
4	31	Cetena Rossa	*		*		*		*
5	33	Cetena Bianca							*
6	34	I Fondi			*	*	*	*	*
7	35	Vallecola				*	*	*	*
8	36	F. Prunaccio			*	*	*		*
9	37	Iris Lavatojo		*		*	*	*	*
10	38	Le Balze			*	*	*	*	*
11	39	Fornace Lat.		*	*	*	*	*	*
12	17	Poggio Alto			*	*	*		*
13	15	S.Francesco		*	*	*	*		*
14	11	Il Campino			*	*	*		*
15	16	San Pietro			*	*	*	*	*
16	5	La Miniera		*	*	*	*	*	*
17	40	I Borratelli				*	*	*	

Ambito e oggetto della presente Variante

Le principali modifiche dalla presente Variante riguardano .

1. Riduzione della Superficie edificabile (SE) di mq. 736 per riequilibrio territoriale del carico urbanistico
2. Riorganizzazione strutturale e riduzione del numero di UTE dalle vigenti 17 a complessive 12 , mediante i seguenti accorpamenti:
 - l'UTE 01 - S. Gaetano verrà accorpata all'UTE 13 – S. Francesco per diventare il polo vitivinicolo dell'Azienda
 - le UTE 15 - S. Pietro, 16 - La Miniera e 17 - I Borratelli verranno accorpati all'UTE 05 - Cetena Bianca
 - Le UTE 10 – Le Balze verrà accorpata all'UTE 11- Fornace dei Laterizi
3. Invarianza nella conformazione, consistenza e obiettivi delle seguenti UTE:
 - l'UTE 06 – I Fondi, l'UTE 07 La Vallecola, L'UTE 12 Poggio Alto , l'UTE Il Campino che cambierà nome e numero identificativo divenendo l'UTE 11 – Il Campo.

Obiettivi economici

La presente Variante persegue le stesse finalità economiche e di qualità ambientale che hanno caratterizzato il PAPMAA vigente implementate dalla produzione di energia secondo i criteri dell'economia circolare.

Si riassumono di seguito gli obiettivi includendo, completando e ampliando quelli vigenti con quelli della variante:

- Produzione di energia dai residui di lavorazione agricola e dal cippato attraverso processi di gassificazione (Syngas). Il processo non rilascia CO₂ in atmosfera e recupera il calore residuo per teleriscaldamento, in coerenza con i principi di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici, obiettivo comunitario incluso nel PAER e nell'estensione del Psr Feasr 2014-2020 Toscana fino al 2022 nonché espressione dell'economia circolare contenuta nella Seconda missione (M2) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) denominata *Rivoluzione verde e transizione ecologica*.

L'obiettivo viene affidato all'UTE 05 che a tal fine ingloba tre precedenti UTE e raggiunge l'adeguata produzione di cippato potendo contare su circa 512 ettari di bosco.

- Razionalizzazione ed incremento dell'attività vitivinicola specializzando all'uopo l'UTE 1 ;

- Incremento delle colture promiscue tradizionali con dominanza dell'olivo e della vite, anche nella modalità storicamente tipica (Obiettivo in gran parte raggiunto)
- Introduzione di colture innovative
- Rafforzamento della filiera corta e del consumo interno della produzione tipica e tradizionale (vitivinicola, olearia, frutticola e orticola). Tale obiettivo, connesso al punto a), ha un ottimo potenziale di successo in quanto la nuova proprietà dell'Azienda Castello di Casole, la Soc. Belmond Management Limited, opera nel settore dell'ospitalità di lusso (hotel, ristoranti, treni e crociere fluviali) in 22 paesi del mondo e ha dunque possibilità di veicolare e diffondere la propria produzione toscana; (Obiettivo già raggiunto)
- Ricerca di nuovi mercati, per i quali soddisfare una domanda di prodotti ad alto valore aggiunto, attraverso la gestione sinergica di una o più UTE e anche con il sostegno di adeguati partner, ivi compresa la cessione (Obiettivo già raggiunto)
- Diversificazione dell'offerta aziendale attraverso le attività connesse (agriturismo, divulgazione, commercializzazione diretta, produzione di energia).

Obiettivi strutturali

- Semplificare la struttura per raggiungere il completamento degli obiettivi economici attraverso la riduzione del numero di UTE e **riduzione della nuova volumetria prevista.**
- **Specializzazione e vocazione di alcune UTE per favorire il raggiungimento degli obiettivi economici**
- **Autonomia energetica**

Obiettivi paesaggistico-insediativi e ambientali

Obiettivo n.3 del PIT, Scheda d'Ambito Val d'Elsa: *”Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo”* attraverso le seguenti azioni:

- Ripristino della conformazione originaria degli antichi complessi rurali attraverso la demolizione delle superfetazioni e dei fabbricati incongrui.
- Riattivazione della viabilità storica cancellata e ricostruzione di una complessa rete di

accesso ai coltivi

- Presidio della memoria territoriale mediante la collocazione dei nuovi siti nei pressi di pre-esistenze cancellate ovvero di particolari modellazioni del suolo in fase di decadimento.
- Ricostituzione del mosaico agrario nei contesti interessati da fenomeni di semplificazione

L'assetto che si intende raggiungere con la presente Variante è sintetizzato nello schema seguente dove vengono anche evidenziate le quote di obiettivi affidati alle singole UTE.

UTE	Toponimo	Ricostruire la conformazione originaria dei complessi rurali antichi e il rapporto con il territorio	Presidiare la memoria territoriale ricollocando nei pressi di pre-esistenze Cancellate	Riattivare la viabilità storica cancellata e il complesso sistema di viabilità rurale	Ripristinare il mosaico agrario, la regimazione e idraulica e il contenimento dei versanti	Reintrodurre metodiche e colture tradizionali e incremento azione su filiera corta	Introdurre colture innovative	Attività connesse (agriturismo, divulgazione, commercializzazione)	Specializzazione produttiva (agricola e/o energetica)
1	S. Gaetano – S. Francesco	*	*	*	*	*		*	*
2	S. Giovanni	*				*		*	
3	Cetena Nera	*				*		*	
4	Cetena Rossa	*		*		*		*	
5	Cetena Bianca			*	*	*		*	*
6	I Fondi			*	*	*	*	*	
7	Vallecola				*	*	*	*	
8	F. Prunaccio			*	*	*		*	
9	Iris Lavatojo		*		*	*	*	*	
10	Le Balze - Fornace dei		*	*	*		*	*	
11	Il Campino			*	*	*		*	
12	Poggio Alto			*	*	*		*	

La descrizione grafica degli interventi programmati è contenuta nelle seguenti tavole :

- Tavola D3 - Struttura delle UTE e sintesi delle variazioni
- Tav. D4 - Progetto del P.A.P.M.A.A.
- Tav. D7 - Mappe Catastali e interventi

La descrizione delle singole UTE (coltivazioni, edifici e verifiche paesaggistiche) è contenuta

nei seguenti fascicoli

- U_01 - S. Gaetano – S. Francesco
- U_03 Cetena Nera
- U_05 Cetena Bianca
- U_06 I Fondi
- U_07 Vallecola
- U_10 Le Balze – Fornace dei Laterizi
- U_11 Il Campo
- U_12 Poggio Alto

2.2 Breve descrizione della situazione attuale del PAPMAA e dell'azienda (vedi schede A;B;C;E;F)

- L'argomento è trattato in modo diffuso anche nei seguenti elaborati:
- Relazione generale
- -Tavola D1 - PMAA vigente
- Tavola D2 -Stato attuale coltivazioni
- Tavola D6 Schemi trasformazioni edilizie

Il PAPMAA interessa una estensione di circa 1450 ettari,

L'area è ubicata nel territorio del comune di Casole d'Elsa e, per piccola parte, in quello del comune di Colle Val d' Elsa, come meglio rappresentato nelle tavole in allegato.

Sono comprese nel PAPMAA vigente e ne seguono gli indirizzi e le norme, secondo quanto stabilito nella Convenzione del 2 dicembre 2015, le seguenti aziende:

- Azienda di Ettari 1243 circa, suddivisa per il PAPMAA vigente in 13 UTE, di proprietà della Soc. Castello di Casole S.p.A. C.F. e P.IVA 00051280527, con sede nella Frazione Querceto 53031 Casole d'Elsa (SI) e condotta dall'Azienda Castello di Casole Agricoltura società agricola S.p.A. C.F. e P.IVA 01176720520 con sede nella Frazione Querceto 53031 Casole d'Elsa (SI) - **Questi beni sono oggetto della presente Variante.**
- Azienda identificata con l'UTE 04 Cetena Rossa di ettari 68 circa di proprietà della Soc. Lake Union Società Agricola S.r.l." società con unico socio con sede a Milano, piazza Filippo Meda 3, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 09700350961, REA MI – 2107961 – *Questi beni non sono oggetto della presente variante.*
- Azienda identificata con l'UTE 02 S. Giovanni di ettari 54 circa di proprietà della Soc. MAC SAN GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L." società unipersonale con sede a Casole d'Elsa, località Querceto snc, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Siena e codice fiscale 01455590529, REA SI-149194 – *Questi beni non sono oggetto della presente variante.*
- Appezamento di terreno di circa 10 ettari in località S. Lucia di proprietà dei Ross James Turner (C.F. TRNRSJ77M70Z114Z) e Gemma Louise Turner (C.F.

TRNGML76P70Z114Z) – *Questi beni non sono oggetto della presente variante.*

- Azienda identificata con l'UTE 08 Fonte del Punaccio di ettari 45 circa di proprietà della Soc. FDP Società agricola srl. *Questi beni non sono oggetto della presente variante.*
- Azienda identificata con l'UTE 09 Iris del Lavatojo di ettari 41 circa di proprietà della Società agricola Bellafiore srl. *Questi beni non sono oggetto della presente variante.*

L'attività agricola è gestita con il metodo biologico e nella Tav. D02 sono riportate e graficizzate le coltivazioni in atto secondo la dichiarazione ARTEA 2021.

Il bosco, che rappresenta circa il 60 % della superficie totale, è stato gestito in funzione di un piano di taglio pluriennale e venduto in piedi a ditte specializzate che si occupano del taglio, dello smacchio e della vendita .

Da oltre cinque anni sono in corso le attività di impianto delle coltivazioni arborate precedute dalla preparazione del terreno. Tali attività di impianto, come descritto in seguito, vengono condotte per singole UTE.

Il PAPMAA vigente ha trovato attuazione, fino alla data odierna, come segue:

A Coltivazioni

Ad oggi risultano completamente attuate, e cedute ad altre Società Agricole, le seguenti Unità tecnico economiche:

UTE 2 - S. Giovanni

UTE 4 - Cetena Rossa

UTE 8 - Fonte del Prunaccio

UTE 9 - Iris Lavatojo

Sono invece completati i nuovi impianti arborei previsti nelle seguenti Unità tecnico economiche della Soc. Castello di Casole:

UTE 10 – Le Balze

UTE 11- Fornace e dei Laterizi

Infine in diverse UTE della medesima Società sono stati messi in opera impianti viticoli

(nuovi o di sostituzione) e orticoli nonché alcune altre coltivazioni .

B Prima fase degli interventi di ristrutturazione urbanistica ovvero demolizione dei fabbricati incongrui e rimozione delle superfetazioni per ripristino della conformazione originaria degli antichi complessi rurali .

Si elencano a seguire, con i relativi titoli edilizi, le demolizioni effettuate che riguardano sia gli edifici incongrui da un punto di vista ambientale e paesaggistico che le superfetazioni dei complessi rurali storici. Questi interventi rappresentano la prima fase della ristrutturazione urbanistica con trasferimento di volumetrie.

La SUL demolita è stata registrata, ai sensi dell'art. 6 ter nelle NTA del PRP (piano quadro cui il PAPMAA fa riferimento) nel Primo Registro della Flessibilità Interna (REFI) e depositato in data 6 giugno 2017 prot. n. 4123 del 7 giugno 2017.

Le demolizioni a tale data, risultano essere:

A.1 UTE 01 San Gaetano

- Demolizioni per una SUL pari a mq. 174 eseguite in epoca antecedente al 2015 e già ricognite nei PAPMAA precedenti;
- Demolizioni per una SUL pari a mq. 1962,20 eseguite in forza di SCIA prot. 3572 del 18 maggio 2016, i cui lavori sono terminati in data 23/12/2016 giusta comunicazione prot.9573 del 31.12.2016.

Poiché la SUL concretamente demolita è risultata superiore a quella speditivamente calcolata nel PAPMAA è stata registrata in trasferimento nel REFI la sola SUL programmata (mq. 1915) e il disavanzo positivo di mq. 30,20 è stato annotato.

A.2 UTE 04 Cetena Rossa

- Demolizioni per una SUL di mq. 577 eseguite in epoca antecedente al 2015 e già ricognite nei PAPMAA precedenti;
- Demolizioni per una SUL di mq. 513,75 eseguite in forza di SCIA prot. 8266 del 08/11/2016, i cui lavori sono terminati in data 13/01/2017 giusta comunicazione prot. 402 del 17/01/2017. Poiché la SUL legittima concretamente demolita è risultata inferiore a quella speditivamente calcolata nel PAPMAA (mq. 520,00) è stata registrata in trasferimento la sola SUL legittima effettivamente demolita (mq. 513,75) e il disavanzo negativo di mq. 6,25 è stato annotato.

A.3 UTE 02 San Giovanni

- Demolizioni per una SUL di mq. 285 eseguite in forza di SCIA prot. 9575 del 31/12/2016 i cui lavori sono terminati in data 17/05/2017 giusta comunicazione prot. n. 3938 del 29/05/2017.

La SUL demolita è risultata pari a quella speditivamente calcolata nel PAPMAA e genera mq. 250 da trasferire in altra UTE e mq. 35 da riutilizzare nella stessa UTE.

C Recupero patrimonio edilizio storico

Sono stati recuperati i complessi storici di Cetena Rossa e San Giovanni, non oggetto della presente Variante.

D Viabilità rurale

Gli interventi sulla viabilità hanno riguardato prioritariamente le UTE in fase di piena attuazione e quelle di imminente programmazione e in particolare il Quadrante est (Le Balze, Fornace dei Laterizi) e il Quadrante ovest (Cetena Nera, Cetena Bianca, Cetena Rossa, San Giovanni). In entrambi i casi gli interventi sono stati preceduti o seguiti da un Progetto di suolo esteso a tutto il quadrante al fine di coordinare gli interventi pubblici e privati e la viabilità rurale con i coltivi programmati.

Ad oggi risultano completati i seguenti interventi sulla viabilità interpodereale:

☞ Nuova strada rurale Le Cetena con PdC n. 29 del 10 nov 2016. al progetto è seguito il Progetto di suolo Quadrante le Cetene approvato con Delibera di Giunta n. 45 del 15 marzo 2017

I lavori della nuova strada rurale sono stati conclusi il 15 dicembre 2017, giusta pec del 15.12.2017, e il verbale di constatazione e collaudo da parte del Comune di Casole d'Elsa è stato redatto, previo sopralluogo, il 21.12.2017.

☞ Viabilità interpodereale del Quadrante ovest realizzata con i seguenti titoli:

- PdS approvato con D.G.C.n. 114 del 20/09/2016
- PdC Strada interpodereale Cilena n. 24 del 3 ottobre 2016
- PdC Strada interpodereale Le Balze n. 30 del 10 novembre 2016.
- Lavori terminati nell'aprile 2017.

Per entrambi i quadranti sono in corso interventi di recupero della viabilità minore.

E Miglioramenti ambientali

Contestualmente alle demolizioni e ripristini del complesso rurale San Gaetano è stata completata la bonifica dall'amianto delle stalle e dei magazzini nonché la decementificazione del piazzale del centro agrozootecnico e il ripristino dello stato naturale del sito per quasi 2 ettari di superficie cementificata. Tale area è destinata dalla presente variante ad accogliere un uliveto .

La nuova viabilità rurale e i percorsi interpoderali recuperati, sono stati corredati da arbusteti con specie tipica della macchia mediterranea. I nuovi impianti di specie della macchia mediterranea posti ai lati della viabilità ammontano a circa tre chilometri.

2.3 Breve descrizione degli interventi previsti

a) Descrizione dettagliata degli interventi edilizi necessari a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'imprenditore agricolo, dei familiari coadiuvanti o degli addetti (specificando superfici utili e volumetrie vuote per pieno) nonché per il potenziamento delle strutture produttive; (vedi schede G)

Gli interventi edilizi previsti mirano a dotare il territorio rurale di un sistema di servizi per gli addetti nonché di adeguate residenze per gli stessi e/o per gli imprenditori agricoli.

Gli interventi edilizi previsti nel vigente PAPMAA derivano in gran parte da recupero del patrimonio edilizio esistente (p.p.e.) e in parte da nuova costruzione, mirano a conferire al territorio una sistema insediativo di presidio alle nuove coltivazioni arborate. Pertanto in ciascuna UTE sono presenti una o due abitazioni, almeno due spogliatoi per gli addetti ed alcuni vani di servizio all'attività; inoltre una porzione di edificio viene destinato all'attività di agriturismo. Come completamento del sistema era previsto un centro Agricolo a Cetena Bianca (UTE 05) dotato di strutture e servizi più ampi (rimesse macchine, magazzini depositi e officina) e di un piccolo laboratorio /rivendita diretta.

La presente variante ripropone il medesimo modello ma con una riduzione delle UTE, delle volumetrie rurali e dei siti destinati ad accoglierle.

Infatti non verranno edificati a fini agricoli i siti La Miniera, S. Pietro e, in parte, Il Campino. Viene però previsto un nuovo sito per la centrale Syngas che accoglierà solo il volume

tecnico dell'impianto.

Allo scopo di raggiungere più agevolmente gli obiettivi e l'attuazione del programma, viene ridotto il numero di UTE – da 17 a 12 - mediante l'accorpamento di quelle precedentemente previste:.

- l'UTE 01 - S. Gaetano verrà accorpata all'UTE 13 – S. Francesco per diventare il polo vitivinicolo dell'Azienda
- le UTE 15 - S. Pietro, 16 - La Miniera e 17 - I Borratelli verranno accorpati all'UTE 05 - Cetena Bianca con diminuzione dei siti e delle volumetrie agricole precedentemente previste ma con l'ulteriore obiettivo di realizzare un impianto di cogenerazione a Syngas quale contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici nonché espressione dell'economia circolare ;
- Le UTE 10 – Le Balze e 11- Fornace dei Laterizi verranno accorpate con lo scopo di riorganizzare la viabilità rurale e minore in correlazione con la ricostituzione del mosaico agrario del quadrante ovest

Restano invariate l'UTE 06 – I Fondi, l'UTE 07 La Vallecola, L'UTE 12 Poggio Alto , l'UTE Il Campino che cambierà nome e numero identificativo divenendo l'UTE 11 – Il Campo.

Non sono incrementati i posti letto di agriturismo e neppure la superficie destinata a tale attività; in sostanza i medesimi posti letto e le medesime superfici vengono ridistribuite

In sintesi gli interventi edilizi complessivamente previsti sono riportati nella tav. D06 e nella sottostante tabella.

UTE	Edif.	Toponimo	ORIGINE E RIPARTIZIONE CONSISTENZE EDILIZIE							RIPARTIZIONE FUNZIONI			BILAN CIO superfi ci per singol a UTE	POSTI LETT O
			legitti ma preesi stente	recup erata in loco e in UTE	trasfer ita in altra UTE	ricevut a da altra UTE	di nuova costru zione	asseg nata alla UTE	reside nza agricol a	agritur ismo	annes si agricol i			
UTE	Edif.	Toponimo	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.	nr.
1	28	S. Gaetano	2.854	690	1.764	0	0	1.090	360	72	258	-1.764	16	
	15	S. Francesco	0	400	0	0	0			400				

2	29	S. Giovanni	943	693	250	0	0	693	385	245	63	-250	10
3	30	Cetena Nera	936	625	311	0	0	625	405	145	75	-311	8
4	31	Cetena Rossa	2.211	1.120	1.091	0	0	1.120	450	540	130	-1.091	20
5	32	Molino Landozzi	774				0	1.838	0	0	0	1.064	23
	33	Cetena Bianca		774	0	464	0		50	368	970		
	40	I Borratelli	0	0	0	450	0		0	450	0		
	41	Syngas	0	0	0	150	0		0	0	150		
6	34	I Fondi	0	0	0	260	260	520	250	130	140	520	7
7	35	La Vallecchia	0	0	0	250	260	510	260	130	120	510	7
8	36	Il Prunaccio	0	0	0	380	130	510	130	240	140	510	8
9	37	Iris del lavatoio	0	0	0	250	260	510	260	110	140	510	7
10	338	Le Balze	0	0	0	565	525	1.090	460	0	130	1.090	4
	39	Fornace dei laterizi	0	0	0			0	280	70	150	0	
11	42	Il Campo	0	0	0	396	44	440	300	50	80	440	4
12	17	Poggio Alto	0	0	0	250	260	510	260	140	110	510	8
	TOTALI		7.718	4.302	3.416	3.415	1.739	9.456	3.863	3.097	2.646	1.738	122

b) Descrizione degli interventi programmati per lo svolgimento delle attività agricole e/o delle attività connesse, nonché degli interventi previsti per la tutela e la valorizzazione ambientale; (scheda I)

Sia il Programma vigente che la presente Variante prevedono interventi di ripristino del mosaico agrario e di reintroduzione delle coltivazioni promiscue arborate cancellate dall'intervento agrozootecnico a carattere estensivo degli anni '60.

I conseguenti interventi di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente riguardano in particolare:

- Demolizione di volumi obsoleti e non più necessari che hanno determinato una cementificazione concentrata nonché la presenza di sostanze inquinanti come amianto (ambiente e paesaggio)
- Connesso ripristino dello stato naturale del suolo (ambiente e paesaggio)
- Ricostruzione del mosaico agrario di collina (paesaggio)

- Controllo, recupero e ricostruzione di una corretta regimazione idraulica (ambiente)
- Contenimento dei versanti con manufatti e opere anche di ingegneria naturalistica (ambiente)
- Riattivazione della viabilità storica cancellata e del complesso sistema di viabilità rurale (paesaggio e accessibilità) contraddistinta da arbusteti tipici
- Contributo al contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici con la Produzione di energia dai residui di lavorazione agricola

I beni oggetto della presente Variante sono strutturati in 8 UTE (oltre alle quattro già attuate e non interessate dalla variante),

L'estensione delle singole UTE risulta dalla tabella seguente:.

UTE 1	S. Gaetano - Francesco	Ha 142,1795
UTE 3	UTE 3 Cetena Nera	Ha 51,1712
UTE 5	UTE5 Cetena Bianca	Ha 652,4539
UTE 6	I Fondi	Ha 45,2175
UTE 7	La Vallecola	Ha 49,0431
UTE 10	Le Balze – Fornace dei Laterizi	Ha 140,5260
UTE 11	Il Campo	Ha 101,0945
UTE 12	Poggio Alto	Ha 62,1071

Totale Ha 1243,7928

Le UTE sono tra loro diverse ma cooperanti e si collocano in tutto il territorio aziendale garantendo il presidio e quindi la possibilità di introdurre coltivazioni innovative, arboree e tradizionali ed anche il ripristino di insediamenti rurali storici.

Il presente Programma affida a ciascuna UTE una determinata missione e cioè il compito di mettere in campo in una pluralità di azioni che, correlate con quelle delle altre UTE, consenta di conseguire quell'obiettivo di complessiva qualità territoriale che è la sua finalità precipua.

La missione affidata a ciascuna UTE è sintetizzata nella tabella già riportata al precedente punto 2.15 cui si rimanda per i dettagli.

L'assetto colturale, pur rimanendo nell'ambito della gestione biologica e pur continuando a

utilizzare parte dei terreni a colture tradizionali quali cereali e girasole, prevede l'inserimento di alcune nuove coltivazioni quali frutti di bosco, piante officinali e alberi da frutto in particolare frutti antichi. Tale scelta scaturisce da una attenta e minuziosa verifica fatta sulle foto aeree storiche (a partire dagli anni 50) e sulla base di indagini fatte presso i mezzadri che occupavano il territorio del Castello di Casole.

Oltre a ciò, l'inserimento di tali coltivazioni consente una maggiore occupazione soprattutto giovanile, viste le ore necessarie per la gestione e per la raccolta, oltre a nuova occupazione da utilizzare per la trasformazione di tutte le produzioni di seguito elencate che avverrà quasi totalmente all'interno dei nuovi volumi previsti a Cetena Bianca.

La commercializzazione di tali produzioni avverrà prevalentemente attraverso le strutture turistico ricettive presenti nel territorio in particolare all'interno di quelle ricadenti nel territorio del Castello di Casole.

Coltivazione dei frutti antichi

Da quando gli agricoltori tradizionali infatti hanno smesso di coltivare i frutti tipici della loro terra non hanno trovato la corrispondenza identitaria con la propria tradizione, smarrita insieme ai frutti perduti. Si è trattato di un campanello di allarme della perdita di gran parte dei frutti locali e un chiaro segnale del fatto che, alle variegata tipologie di prodotti strettamente vincolate ai diversi tipi di terreno coltivato, alle stagioni, nonché alle memorie di una comunità o di un paese, sono subentrate varietà moderne per le quali ci sono le industrie alimentari e sementiere, ormai diventate grandi multinazionali, che in ogni momento possono imporre la frutta più richiesta dal mercato a discapito della biodiversità. La Mela Rosa, la Mela Jelata, la Mela Diecio, la Mela di Maggio, la Mela Peperona e la Mela Bianchina, la mela Casulana che sono identificative non solo di diversi sapori ma anche di molteplici momenti di maturazione, sono state via via rimpiazzate dalle poche varietà oggi presenti sui banchi del mercato. La stessa cosa si può dire per le pere, per i susini ecc.. Gli alberi da frutto, che costituiscono una importante chiave di lettura temporale e strutturale del territorio, lavoro che abbiamo fatto nell'individuare le varie aree dove i frutti nel passato erano presenti, sono ormai di non facile riconoscimento in quanto la natura si è con il tempo riappropriata di spazi che le erano stati sottratti. Si è cercato pertanto di reinserire queste coltivazioni in alcune delle nuove UTE costituite per ridare significato ai frutti antichi poiché, grazie proprio alla loro memoria, risulta possibile recuperare conoscenze intorno ai nomi, agli usi, agli aspetti agronomici di tali prodotti. I frutti antichi debbono essere considerati elementi culturali e curati, privilegiando alcune caratteristiche, quali la forma, la resistenza, la qualità alimentare e la produttività. In Italia, alla già rilevante biodiversità spontanea, si aggiunge quella ottenuta dalla selezione anche in sinergia con specifici adattamenti alla diversità ambientale. I contesti ove questi adattamenti sono stati possibili sono quelli delle agricolture tradizionali, in gran parte oggi sostituiti dalle coltivazioni industriali, concepite, secondo modelli che prevedono l'adattamento dell'ambiente alla specie coltivata, con conseguente interruzione del legame tra specie e territori. Con l'agricoltura cosiddetta moderna, e questo è successo anche nelle aree oggetto di PAPMAA, ha portato ad una certa semplificazione in termini di ambiente che risulta monotono (monocolture), ripetitivo e monocromatico. Le conseguenze negative sul piano ambientale e sociale sono la marginalizzazione e l'abbandono delle agricolture storiche, il degrado del paesaggio, l'avanzamento del bosco e delle boscaglie

su ex coltivi. L'intensificazione produttiva, poi, ha apportato problemi di depauperamento, inquinamento dei suoli, rischi alimentari, nonché, come si diceva, una generale perdita di diversità paesaggistica. L'uso massiccio di diserbanti ha ridotto la presenza di vegetazione spontanea e la semplificazione degli ambienti ha determinato l'allontanamento della fauna selvatica legata alle stesse coltivazioni. L'abbandono delle agricolture tradizionali, soprattutto nelle zone di collina e montagna, ha causato dissesti idrogeologici per la mancata manutenzione dei territori caratterizzati da una maggiore fragilità. Le coltivazioni terrazzate, uno degli elementi più caratterizzanti il paesaggio agrario italiano, sono state le prime a essere abbandonate perché inadatte all'uso di macchinari. I frutti del passato sono elementi basilari delle agricolture tradizionali e in grado talvolta di sopravvivere grazie al ritrovamento della struttura poderale che li caratterizzava, quali piccoli campi irregolari separati da siepi e muretti a secco.

Biodiversità

Bisogna inoltre tenere conto del concetto di agrobiodiversità inteso come ricchezza di varietà, razze, forme di vita e genotipi, nonché la presenza di diverse tipologie di habitat, di elementi strutturali (siepi, stagni, rocce, ecc.), di colture agrarie e modalità di gestione del paesaggio. Nella nostra nuova impostazione culturale ci siamo basati sul concetto di biodiversità intesa come processo evolutivo e di relazione fra diversità ambientali e culturali che comporta una grande varietà di prodotti agricoli e gastronomici connessi a un territorio specifico.

Salvare la biodiversità significa, quindi, salvare un patrimonio genetico, economico, sociale e culturale di straordinario valore, fatto di eredità contadine e artigiane non sempre scritte, ma ricche e complesse. La scomparsa di varietà si traduce in una rinuncia ai sapori autentici legati al territorio e alla cultura dell'uomo che ha saputo selezionare nel tempo questo variegato insieme di sapori e saperi. Questo è uno dei motivi trainanti che ci ha portato ad indirizzarci verso queste scelte.

Coltura promiscua

La coltura promiscua, base strutturale della diversità frutticola, sta a indicare la presenza di più specie nella stessa unità culturale, struttura tipica delle agricolture tradizionali. A partire dal periodo dell'anteguerra si può notare come la coltura promiscua ceda il posto in breve tempo alle cosiddette colture specializzate con progressione quasi matematica e questo è successo anche nei terreni del Castello di Casole.

Vite e olivo erano spesso elementi di caratteristiche consociazioni che sono diventate vere occasioni di reddito per tante generazioni di contadini ma tutto questo non bastava a sfamare, c'era bisogno di frutta e, quando era possibile, si associavano le vigne con meli, peri, susini e fichi; oppure tra gli stessi filari di vite si seminavano ceci, fagioli, piselli. Il seminativo cosiddetto arborato ha connotato gran parte del paesaggio agrario italiano. Tutto questo disegno nel passato è stato frutto di secolari fatiche di contadini (mezzadri e coloni) che dovevano condividere il prodotto prima con i loro proprietari e poi riuscire a garantirsi l'autosostentamento.

Ecco le ragioni delle tante specie di frutta e della forte diversità all'interno d'ogni specie: c'era la mela che maturava a maggio, quella di giugno, quella d'agosto, di settembre: in tal modo si garantiva la presenza di nutrimento in un ampio arco dell'anno. L'entità della perdita di biodiversità vegetale, ormai accertata da tempo nei cereali, è poco nota quanto quando si parla di arboricoltura. Basti però pensare che sono quasi scomparse dalla tavola e dalla coltura tante specie di cosiddetti frutti minori quali a esempio i gelsi neri, i corbezzoli, i sorbi, i cornioli e il fico, tutti frutti tipici delle nostre zone.

Questi cambiamenti hanno interessato principalmente specie a ciclo più "breve" come il pero, melo, susino e ciliegio, e ha influito meno su specie più longeve quali l'olivo.

In definitiva con i frutti antichi si cerca di dare una risposta all'agricoltura industriale anche perché le varietà antiche hanno particolari resistenze alle malattie e pregevoli sapori e sono selezioni la cui diffusione spesso non supera il territorio di un comune e che solo in pochi casi hanno superato i confini di una regione o di una provincia.

Il nostro intento è pertanto quello di rivalorizzare tali varietà con particolare riguardo alla mela casulana.

Coltivazione dei frutti di bosco

I frutti di bosco come lamponi, mirtilli, more sono caratterizzati da elevata rusticità, proprio perché si sviluppano generalmente nel sottosuolo delle aree boschive: ciò permette a questa tipologia di frutta fresca di adattarsi a pressoché qualsiasi terreno, in ambienti di coltivazione differenti per clima e condizioni pedologiche.

La natura del suolo, a differenza di altre tipologie di frutta fresca commercializzate nel mercato ortofrutticolo mondiale, non è limite alla coltivazione ed alla produzione di frutti di bosco; in particolare l'areale italiano e la dorsale appenninica, in quote di media ed alta

collina, risultano territori favorevoli sia per le temperature che per la piovosità, anche se in generale è soprattutto nel Nord Europa che le colture di frutti di bosco, come mirtilli, more, ribes e lamponi hanno avuto un certo successo.

Nei frutti di bosco l'installazione di un impianto di irrigazione è indispensabile per compensare i deficit idrici che si verificano in alcuni momenti della stagione: l'acqua infatti, se in presenza adeguata, assicura la crescita delle piante nei primi anni d'età riducendo le fallanze e, in fase produttiva, permette di ottenere rese elevate con frutti di ottima pezzatura e qualità.

Il sistema irriguo consigliato e maggiormente diffuso negli impianti di frutti di bosco è quello della microirrigazione sia per i contenuti costi di realizzazione e di gestione, sia per la possibilità che offre di nutrire il terreno e le piante con la tecnica della fertirrigazione.

Avversità naturali dei frutti di bosco sono generalmente funghi patogeni, che ricoprono le foglie e gli stoloni delle piante di frutti di bosco di una muffa biancastra o bianco-grigia, e botrite o muffa grigia (*Botrytis Cinerea*), un marciume del frutto, che si sviluppa con la bagnatura dei fiori o dei frutti quando la temperatura è superiore ai 15 gradi. Vi sono poi i cosiddetti fitofagi, cioè insetti e acari che colpiscono l'intera pianta ed, oltre al danno diretto, trasmettono virusi. In tutti questi casi è bene intervenire con disinfestazioni acaricide specifiche oppure, nel caso si tratti di una produzione di frutti di bosco in agricoltura biologica, è possibile contrastare queste avversità la lotta biologica.

Nonostante la rusticità delle specie di frutti di bosco, è comunque opportuno per la coltivazione e la produzione di frutti di bosco evitare impianti a quote troppo elevate: in questo caso infatti si potrebbero verificare problemi nella maturazione e moria di piante per abbassamenti termici eccessivi, soprattutto in primavera, al risveglio vegetativo. Il limite massimo di altitudine per gli impianti di produzione di questo tipo di frutta fresca solitamente si aggira intorno agli 800-1000 metri s.l.m., anche se per le colture di fragola e lampone ci si può spingere fino a 1200-1500 metri s.l.m.

E' sempre raccomandabile scegliere zone ben esposte, al riparo da forti venti e da gelate tardive, ed inoltre è necessario, ai fini della produzione dei frutti di bosco, scegliere opportunamente la localizzazione dell'impianto a seconda della tipologia di frutti di bosco da mettere a dimora, la preparazione del terreno, la predisposizione dell'impianto di irrigazione e della struttura di sostegno quando prevista.

La produzione di frutti di bosco, le importazioni di frutti di bosco e le esportazioni di frutti di bosco nei Paesi europei sono cresciute a livello complessivo su tutti gli indicatori nell'ultimo

decennio: in particolare si è assistito ad un notevole sviluppo sia dell'import sia dell'export dei frutti di bosco in Paesi come Germania, Olanda e Polonia, cresciuti più che proporzionalmente rispetto alla produzione.

Nel caso specifico gran parte della produzione può essere assorbita direttamente dall'azienda, nell'attività turistico ricettiva e nel mercato locale.

Coltivazione di piante officinali

La coltivazione delle piante officinali e aromatiche risulta particolarmente interessante ed innovativa in quanto ad oggi viene svolta soprattutto all'estero e l'Italia importa al giorno d'oggi la grande maggioranza delle piante officinali dai paesi dell'Est Europeo, dall'Estremo Oriente e dall'America Latina. Purtroppo troppo spesso in questi paesi, dove i controlli sono meno severi che da noi, più che di coltivazione di erbe officinali occorre parlare di prelievo in natura in quanto vengono raccolte le piante officinali che crescono allo stato naturale con grave danno per le specie selvatiche. All'interno dell'Unione Europea il paese che ha una legislazione più precisa e che da lungo tempo coltiva in maniera intensiva le piante officinali è la Francia che è il paese che fa da punto di riferimento per questo tipo di coltivazione. In Italia invece la coltivazione di erbe officinali è sempre stata relegata in aree marginali perché le zone pianeggianti del nostro paese tradizionalmente sono state destinate a coltivazioni più redditizie. Per questo motivo qui da noi la coltivazione di erbe officinali si trova spesso in zone di collina o montagna con estensioni limitate e su terreni che difficilmente potrebbero essere sfruttati in altro modo.

Si è ritenuto pertanto importante inserire tali colture in quanto possono avere uso alimentare, cosmetico e terapeutico con la possibilità di essere venduto o direttamente ai consumatori sotto forma di tisane o di prodotto seccato o attraverso il mercato cosmetico del naturale che offre interessanti opportunità o nell'ambito terapeutico dove vengono richieste non solo le piante officinali seccate ma anche le loro trasformazioni in oli essenziali e in polveri.

Senza limitare la possibilità di scelta che ovviamente sarà soggettiva di chi gestirà le singole UTE , a titolo indicativo e soprattutto in base alle caratteristiche di terreni individuati si riportano di seguito la coltura sulla quale si intende puntare.

LA LAVANDA

Varietà

Lavandula angustifolia si adatta solo ad ambienti montani delle latitudini della zona temperata:

in Italia del Nord al di sopra dei 750 metri, nel Sud al di sopra dei 900 metri.

Gli ibridi, destinati alle diverse trasformazioni o manipolazioni, tollerano perfettamente ambienti collinari, normalmente fino agli 800 metri di altitudine. La ventosità è un fattore che non danneggia gli impianti di lavanda.

La pianta, essendo molto rustica, tollera terreni argillosi, calcarei e sassosi. I ristagni d'acqua sono dannosi: soprattutto in montagna occorre perciò fare particolare attenzione alla presenza di ristagni o a fuoriuscite d'acqua sotterranea.



Coltivazione

L'impianto si effettua per trapianto di piantine di 10/15 cm d'altezza a radice nuda o in zolla, in primavera o in autunno.

La scelta del tipo di lavanda da coltivare deriva principalmente dall'altitudine, nel caso specifico si sceglierà la Lavanda officinalis (anche detta Lavandula angustifolia), molto pregiata e redditizia.

Prima dell'impianto occorre apportare sostanza organica. Non occorre asportare tutte le pietre dato che lo sfalcio avviene a 25 cm da terra. L'impianto deve essere effettuato a file dato che occorre intervenire con lavorazioni meccaniche per contenere le infestanti. La lavanda non necessita di irrigazioni.

Raccolta

Lo sfalcio avviene da metà giugno a fine luglio in tre fasi a seconda del prodotto agricolo che si

vuole ottenere:

- i mazzi di fiori (raccolta manuale);
- lo sfalcio per i calici dei fiori in grani (meccanizzabile);
- lo sfalcio per l'estrazione degli olii essenziali (meccanizzabile).

Essiccazione

All'aria, con tecniche che garantiscono comunque la qualità, per evitare che il sole scolorisca il fiore e faccia evaporare o modificare l'olio essenziale l'essiccazione deve avvenire sotto tettoia.

I possibili utilizzi

Molti sono i prodotti trasformati della Lavanda ed i possibili usi spaziano dal settore dei cosmetici,

agli utilizzi alimentari, erboristici e ornamentali. Alcune lavorazioni possono essere fatte direttamente in azienda e possono offrire una buona integrazione al reddito agricolo, tra l'altro sono adatte all'imprenditorialità e al lavoro femminile.

La lavanda può essere utilizzata, da sola o in mescolanza con altre spezie, come aromatizzante nella preparazione di alimenti, in cui si possono utilizzare anche altri ingredienti, quali olio, aceto, precedentemente profumati con la lavanda, senza dimenticare l'uso del miele monoflora che può essere prodotto accanto alle coltivazioni.

Le qualità estetiche ed olfattive del fiore di lavanda si prestano facilmente alla creazione di oggetti per l'arredo ornamentale e la profumazione di ambienti: profuma biancheria, lampade ad olio, pot-pourri, centrotavola, sacchetti profumati, candele di cera o gelatina,



diffusori, profumatori, ecc. per questo motivo si presta bene per essere commercializzata direttamente in azienda. l'aspetto sociale e culturale. Dato che negli ultimi anni il mercato dei prodotti biologici per uso cosmetico ha avuto crescite rilevanti, produrre lavanda-bio è diventato estremamente redditizio.

c) Indicazione di tempi e fasi di realizzazione del programma stesso - Cronoprogramma (vedi scheda L)

Il programma, iniziato nel 2015, verrà completato in 10 anni dalla stipula della convenzione

del 2 dicembre 2015. Il programma è stato condotto (e verrà proseguito) rispettando le fasi e priorità contenute sia nelle NTA che nella Convenzione.

Le principali fasi sono le seguenti:

- Demolizione dei volumi non necessari e/o incongrui e connessi interventi di rinaturalizzazione del suolo (miglioramenti ambientali)
- Riattivazione e completamento della viabilità e della rete infrastrutturale
- Recupero degli edifici rurali storici
- Impianto delle nuove coltivazioni
- Ricostruzione delle volumetrie demolite a presidio delle nuove UTE

Alcune fasi sono già in fase avanzata di attuazione ad eccezione dell'ultimo punto sopradescritto.

La sequenza temporale è dettagliatamente espressa alla scheda "L" e nel cronoprogramma contenuto nell'elaborato del PRP B_E4 "Programmazione strategica e cronoprogramma degli interventi"

2.4 Ulteriori notizie aziendali

a) Indicare eventuali trasferimenti parziali di fondi agricoli (terreni e fabbricati) effettuati nei 10 anni precedenti alla presentazione del P.A.P.M.A.A. (allegare atti compravendita, affitto ecc., indicare consistenza e fornire visure catastali, estratti di mappa ecc.)

Dal 06/05/1995 al 2009 sono state operate alcune vendite di terreni e fabbricati agricoli ricostruite nel dettaglio nell'elaborato "Verifiche ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis della LR 64/1995" che costituisce parte integrante e sostanziale del PMAA 2010 (già in possesso dell'Ente) ed a questo elaborato se necessario

Si precisa, in particolare, che in data 14.12.2006 è stato acquistato un edificio agricolo, Molino Landozzi, e la sua area di pertinenza (particelle 71,72 e 73 del Foglio 77)

Dopo il 2010, in adempimento delle obbligazioni assunte con la convenzione del PMAA 2010, sono state cedute gratuitamente al Comune di Casole d'Elsa le aree catastalmente identificate nel foglio 56, particelle 37,51 e 52.

Inoltre sono state espropriate dalla Provincia di Siena ulteriori aree catastalmente identificate nel foglio 111 con particelle 29, 31 e 33,

Dal 2015 la Società proprietaria ha effettuato altre vendite e aggiustamenti di confine rispettando i requisiti di legge (art. 76 L.R. 65/2014) e i criteri stabiliti all'art. 2 della Convenzione del 2015 e all'art. 14 della convenzione 2019. Peraltro di ogni vendita e/o permuta e/o aggiustamento di confine è stata data preliminare comunicazione al Comune e contestualmente è stata data dimostrazione del rispetto delle norme regionali e degli obblighi convenzionali.

Per i necessari approfondimenti si allegano sotto lettera "A" gli atti relativi ai descritti trasferimenti.

Gli estremi delle comunicazioni inviate al Comune per ciascun trasferimento e/o permuta sono indicati nello schema che segue.

UTE e/o località	oggetto	Estremi comunicazione preliminare al Comune
UTE 05 Cetena Bianca - località S. Lucia e località Barbena.	Modifica del contratto di affitto con revoca per circa 10 ettari di terreno agricolo in località S. Lucia e compensazione di pari superficie in affitto in località Barbena e conguaglio di coltivazione in località Cilena. Il rapporto di reciprocità viene sempre e comunque rispettato	Comunicazione ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della Convenzione stipulata in data 2.12.2015 inviata il 3 Febbraio 2016 opec281.20160203000625.27911.10.2.65@pec.aruba.it .

Località Cilena e Barbena	Rettifica di confine per motivi di sicurezza e vendita di meno di un ettaro di terreno non produttivo (ritirato) in località Cilena, compensazione con pari superficie in località Barbena. Estensione del PAPMAA non modificata. Rapporto di reciprocità non interessato.	Comunicazione ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della Convenzione e Verifica di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 63, comma 4 delle NTA per modifiche assetto colturale. Prot. N. 913 -914 -915 del 3 febbraio 2017 –3
Località Molino dell'Elsa	Permute diverse richieste dai confinanti al fine di accorpate la loro proprietà.	Le permute sono avvenute a pari o superiore superficie e a pari qualità. Il rapporto di reciprocità non è stato modificato.
UTE02 S. Giovanni , UTE Iris del Lavatoio , UTE I Fondi UTE Cetena Bianca	Modifiche coltivazioni a seguito espianto vigna improduttiva in località S. Giovanni, è stato valutato come agronomicamente più vantaggioso il loro reimpianto in località I Fondi, Prunaccio, Iris, Cetena Bianca, oltre che a S. Giovanni.	Le modifiche colturali e di limite delle UTE non hanno influito sui rapporti di reciprocità che sono rimasti inalterati.
UTE 04 Cetena Rossa	Vendita UTE	Comunicazione ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della Convenzione per trasferimento della UTE alla Soc. Lake Union Società Agricola S.r.l. previo verifica del rapporto di reciprocità di cui all'allegato G delle NTA Comunicazione del 28/04/2017 Identificativo messaggio: opec284.20170428223242.10655.09.1.64@pec.aruba.it
UTE 02 San Giovanni	Vendita UTE	Comunicazione ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della Convenzione stipulata in data 2 dicembre 2015 tra la Società Castello di Casole s.r.l. e il Comune di Casole d'Elsa in attuazione del PAPMAA approvato con DCC 92/2015 del 30.11.2015 per prossimo trasferimento della UTE. Pec del 01.12.2017 id. msg opec284.20170522174026.09817.02.2.66@pec.aruba.it
UTE 08 Fonte del Prunaccio	Vendita UTE	Comunicazione della cessione dell'intera UTE alla Società FDP Società agricola srl, effettuata il 12.01.2019, prot. 258, art. 2, terzo comma, della Convenzione stipulata in data 2 dicembre 2015 tra la Società Castello di Casole s.r.l. e il Comune di Casole d'Elsa in attuazione del PAPMAA approvato con DCC 92/2015 del 30.11.2015 ai sensi dell'art. 14 della Convenzione stipulata in data 29 aprile 2019 tra la Società Castello di Casole s.p.a. e il Comune di Casole d'Elsa. Nulla Osta del Servizio Urbanistica ed edilizia privata Protocollo numero 473 del 21.01.2019 . Compravendita del 04/02/2019 - Notaio Steidl - Registrato il 08/04/2019 al n.4268 serie IT
Baronciole	Aggiustamento di confine di un terreno della superficie di mq. 6.581 privo di edifici e privo di coltivazioni programmate dal PAPMAA. La sua estensione incide per circa 0,12% sulla superficie complessiva della UTE Cetena Bianca e quindi molto meno del 5% prescritto dall'art. 76, comma 5, e comunque la sua superficie non concorre alla Superficie agraria programmata dal PAPMAA	Comunicazione ai sensi dell'art. 14, della Convenzione stipulata in data 29 aprile 2019 tra la Società Castello di Casole s.p.a. e il Comune di Casole d'Elsa. PEC " art.14 Convenzione CdC - agg confine Baronciole" proveniente da "maria.dambrosio@pec.architetifirenze.it" ed indirizzato a "comune.casole@pcert.postecert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione. Identificativo messaggio: opec2891.20190402121527.11608.265.1.63@pec.aruba.it
Viabilità extraurbana e relitti stradali	Permuta SE 21 e relitti stradali con Comune di Casole d'Elsa	Atto del 04/02/2019 - Notaio Steidl - Rep. 78.112 Racc. 24.495
Loc. Pastorecci	Aggiustamento di confine di un relitto stradale della superficie di mq. 1154 , privo di edifici e privo di coltivazioni programmate dal PAPMAA.	Aggiustamento di confine Comunicazione cautelativa ai sensi dell'art. 14, della Convenzione stipulata in data 29 aprile 2019 tra la Società Castello di Casole s.p.a. e il Comune di Casole d'Elsa del 20,11,2019 e presa d'atto del Comune di invarianza dei rapporti di reciprocità del 27 novembre 2019.

UTE 09 Iris del Lavatoio	Vendita UTE	Comunicazione della cessione dell'intera UTE alla Società agricola Bellafore srl, effettuata il 05.12.2019, prot. 8293, ai sensi dell'art. 14 della Convenzione stipulata in data 29 aprile 2019 tra la Società Castello di Casole s.p.a. e il Comune di Casole d'Elsa. Nulla Osta del Servizio Urbanistica ed edilizia privata Protocollo numero 8431 del 13.12.2019
--------------------------	-------------	---

b) In caso di nuove costruzioni, per i terreni acquistati nei 10 anni precedenti alla presentazione del P.A.P.M.A.A, deve essere dimostrato quanto indicato all'art. 76 comma 2° della LR 65/2014.

Come risulta dai certificati catastali, i terreni oggetto del PAPMAA sono stati acquistati in data anteriore ai 10 anni precedenti alla presentazione del PAPMAA

c) In sostituzione dei punti a-b) sopra allegare dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà con cui si dichiara 'che l'azienda agricola non è stata interessata da cessioni immobiliari parziali (terreni e fabbricati) nei precedenti 10 anni dalla presentazione del Programma Aziendale Pluriennale di miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.)'.

timbro

il Professionista

il Titolare

SCHEDA A

3) **SUPERFICIE FONDIARIA AZIENDALE** (Art. 7 comma 5 lett. B punto 1)

UTE 1 S. GAETANO-S. FRANCESCO

Riferimento alle tavole grafiche: U1 T1

Foglio	Particella	Superficie particella	Note	Interessata dal PAPMAA
91	37	24910		X
91	38	7870		X
91	41	15910		X
91	126	11110		X
91	128	85002		X
91	135	2785		X
92	1	94500		X
92	3	5080		X
92	4	23620		X
92	6	6310		X
92	8	10280		X
92	14	3870		X
92	16	1590		X
92	17	12030		X
92	18	53080		X
92	21	1960		X
92	23	53100		X
92	25	18560		X
92	29	3540		X
92	30	11575		X
92	51	16490		X
92	52	3420		X
92	65	361		X
92	66	130255		X
92	70	80		X
92	76	2170		X
92	82	174		X
92	83	1780		X
92	85	38902		X
92	87	2240		X
92	92	272		X
92	96	70		X
92	97	526		X
92	115	612		X
92	114/a	15452		X
92	57AA	2090		X
92	57AB	5949		X
92	68AA	57		X
92	68AB	1286		X
92	7AA	300		X
92	7AB	24765		X
92	81AA	833		X

92	81AB	681		X
93	2	16340		X
93	7	20890		X
93	6/c	1692		X
95	49AA	9000		X
95	49AB	3410		X
111	1	345		X
111	3	58930		X
111	11	7460		X
111	20	14080		X
111	46	7	(1)	X
111	50	12130		X
111	55	14390		X
111	58	320		X
111	67	120		X
111	68	23680		X
111	70	880		X
111	77	122824		X
111	83	257		X
111	86	3770		X
111	88	25834		X
111	91	38400		X
111	100	14130		X
111	101	9200		X
111	141	5703		X
111	143	18529	(2)	X
111	137AA	4820		X
111	137AB	1377		X
111	138AA	322		X
111	138AB	181		X
111	139AA	1225		X
111	139AB	40523		X
111	24AA	491		X
111	24AB	10659		X
111	65AA	794		X
111	65AB	123916		X
111	97AA	15		X
111	97AB	8421		X
119	28	111283		X
TOTALE UTE		1421795		

UTE 3 CETENA NERA				
Riferimento alle tavole grafiche: U3 T1				
Foglio	Particella	Superficie particella	Note	Interessata dal PAPMAA
76	15	29590		X
76	16	60620		X
76	30	4980		X
76	38	850		X
76	71	2567		X
76	72	97410		X
76	74	170		X
77	32	6850		X
77	44	7250		X
77	65	6506		X
77	74	2920	(2)	X
77	99	6341		X
77	101	6879		X
77	102	7949		X
77	104	4761		X
77	1/a	230968		X
77	33AA	12		X
77	33AB	6218		X
77	5AA	12954		X
77	5AB	2376		X
77	78/a	13091		X
77	7AA	92		X
77	7AB	358		X
Totale UTE		511712		

UTE 5 CETENA BIANCA				
Riferimento alle tavole grafiche: U5 T1				
Foglio	Particella	Superficie particella	Note	Interessata dal PAPMAA
53	37	68080		X
55	4	7550		X
55	6	7460		X
55	9	7760		X
55	15	840		X
55	16	36		X
55	27	106730		X
55	41	430		X
55	73	4653		X
55	86	191		X
55	104	320		X

55	121	4764		X
55	122	1786		X
55	123	40350		X
55	124	2661		X
55	125	1720		X
55	126	17		X
55	127	374		X
55	128	246		X
55	129	9370		X
55	130	920		X
55	131	92		X
55	136	385		X
55	137	95		X
55	138	14705		X
55	139	5264		X
55	140	44		X
55	143	4151		X
55	144	204		X
55	145	75		X
55	148	88		X
55	150	11370		X
55	153	1100		X
55	154	7322		X
55	156	1010		X
55	157	70		X
55	158	9418		X
55	177	8		X
55	178	217		X
55	179	771		X
55	180	149		X
55	183	98		X
55	187/a	505		X
55	189AA	8		X
55	189AB	26784		X
55	26/b	1160		X
55	34AA	22668		X
55	34AB	302		X
55	77/a	33149		X
56	2	320		X
56	11	5060		X
56	14	3420		X
56	20	14320		X
56	25	2740		X
56	27	13610		X
56	29	15160		X
56	40	6530		X

56	49	11280		X
56	50	10040		X
56	61	4300		X
56	220	17309		X
56	222	20760		X
56	224	2208		X
56	226	1171		X
56	228	17289		X
56	230	1223		X
56	261	28852		X
56	1AA	1700		X
56	1AB	74040		X
56	203AA	1691		X
56	203AB	5900		X
56	227AA	339		X
56	227AB	105		X
56	256AA	314		X
56	256AB	148172		X
56	3AA	10500		X
56	3AB	2820		X
56	41AA	1065		X
56	41AB	835		X
73	7	196940		X
73	28	7000		X
74	36	60		X
74	37	57455		X
74	41	973		X
74	52	44291		X
74	57	1317		X
74	58	3672		X
74	59	99		X
74	62	7463		X
74	63	1722		X
74	65	86		X
74	66	75		X
74	67	637		X
74	69	2225		X
74	70	51		X
74	73	762		X
74	74	306		X
74	75	395		X
74	76	4286		X
74	77	3421		X
74	79	97		X
74	10/b	36005		X
74	42/b	214484		X

74	60/b	7165		X
75	16	2160		X
75	19/a	196777		X
75	2/a	74380		X
76	1	8470		X
76	5	2130		X
76	6	1100		X
76	12	129940		X
76	34	12040		X
76	41	2110		X
76	42	26930		X
76	56	450		X
76	63	3701		X
76	70	7963		X
76	73	1200		X
76	75	129		X
76	76	308		X
76	77	123		X
76	2AA	2895		X
76	2AB	319		X
76	2AC	71596		X
76	61AA	126		X
76	61AB	89		X
77	20	68100		X
77	23	600		X
77	37	14065		X
77	40	11230		X
77	41	4320		X
77	43	56240		X
77	60	29000		X
77	61	24790		X
77	62	5570		X
77	66	1330		X
77	70	1440		X
77	72	1083		X
77	73	3720	(2)	X
77	80	9447		X
77	83	14463		X
77	85	13989		X
77	87	4519		X
77	89	1446		X
77	91	1611		X
77	93	1211		X
77	100	1770		X
77	103	1250		X
77	1/c	852		X

77	18AA	900		X
77	18AB	115		X
77	38AA	7200		X
77	38AB	3110		X
77	78/b	1096		X
78	10	19460		X
78	11	9250		X
78	20	7720		X
78	52	15430		X
78	61	9380		X
78	62	5060		X
78	122	12800		X
78	123	9400		X
78	356	17865		X
78	358	327		X
81	60	17020		X
88	32	3		X
88	40	14324		X
90	38	97515		X
90	55	13335		X
90	68	86		X
90	168	12440		X
90	171	32		X
90	175	1410		X
90	176	12590		X
90	179	32065		X
90	263	260		X
90	264	1840		X
90	265	280		X
90	266	290		X
90	302	2235		X
92	99	1490		X
92	103	3084		X
92	105	421		X
92	114/b	2890		X
93	4	162900		X
93	5	20910		X
93	8	2820		X
93	9	1140		X
93	10	66960		X
93	11	107990		X
93	12	23360		X
93	13	4220		X
93	14	91630		X
93	15	32240		X
93	17	10180		X

93	18	18040		X
93	19	3020		X
93	21	114590		X
93	23	1280		X
93	24	1800		X
93	6/b	67758		X
94	12	33480		X
94	13	242120		X
94	14	9090		X
94	15	5760		X
94	16	37940		X
94	19	2650		X
94	20	54300		X
94	35	11400		X
94	36	66927		X
94	38	5447		X
94	41	2985		X
94	34AA	600		X
94	34AB	14		X
94	34AC	210306		X
95	4	3230		X
95	8	770		X
95	15	38010		X
95	18	13920		X
95	21	35110		X
95	22	20320		X
95	23	6060		X
95	66	93280		X
95	79	1000		X
95	85	700		X
95	98	7132		X
95	101	7280		X
95	102	787		X
95	103	21950		X
95	105	16360		X
95	106	31790		X
95	104/b	2615		X
95	108/b	1137		X
95	3AA	1400		X
95	3AB	480		X
95	46/b	26610		X
95	46/c	10000		X
95	52AA	90		X
95	52AB	3590		X
95	86AA	613		X
95	86AB	121707		X

95	92AA	1117		X
95	92AB	12454		X
96	8	14540		X
96	23	16750		X
96	24	18414		X
96	26	250		X
96	44	17030		X
96	45	14920		X
96	61	4960		X
96	79	43460		X
96	123	18260		X
96	137	16		X
96	138	8620		X
96	173	12814		X
96	176	249		X
96	178	1		X
96	180	4419		X
96	183	908		X
96	185	73		X
96	188	159		X
96	172/a	1325		X
96	186AA	28		X
96	186AB	21243		X
99	151	2200		X
99	156	26010		X
108	92	927		X
108	106	703		X
108	112	1450		X
108	88AA	10893		X
108	88AB	1460		X
109	28	23045		X
109	142	6198		X
109	143	5210		X
109	144	3615		X
109	145	3672		X
109	147	310		X
109	148	6700		X
109	149	2230		X
109	150	9550		X
109	151	15710		X
109	152	350		X
109	155	279		X
109	159	38		X
109	161	592		X
109	163	91017		X
109	166	13830		X

109	168	119		X
109	171	5		X
109	176	84494		X
109	105AA	605		X
109	105AB	2295		X
109	146AA	208		X
109	146AB	20922		X
109	29AA	707		X
109	29AB	20783		X
109	64AA	120		X
109	64AB	330		X
109	65AA	230		X
109	65AB	17360		X
111	52	60		X
111	79	1360		X
111	81	327		X
111	90	440		X
111	94	440		X
111	99	44		X
111	104	1540		X
115	58	43570		X
115	61	56140		X
115	62	20290		X
115	63	13950		X
118	43	6865		X
119	1	217750		X
119	16	45540		X
119	30	315354		X
119	2AA	249		X
119	2AB	6041		X
119	32AA	2045		X
119	32AB	12084		X
95CVE	7	17010		X
95CVE	8	61200		X
95CVE	9	112800		X
95CVE	12	262110		X
95CVE	14	9790		X
95CVE	15	17270		X
95CVE	16	24270		X
95CVE	17	5140		X
95CVE	21	360		X
95CVE	22	1840		X
95CVE	23	1200		X
95CVE	24	360		X
95CVE	25	1040		X
95CVE	26	960		X

95CVE	31	14480		X
95CVE	10AA	7843		X
95CVE	10AB	126837		X
95CVE	11AA	1278		X
95CVE	11AB	18022		X
95CVE	13AA	40		X
95CVE	13AB	59390		X
TOTALE UTE		6524539		

UTE 6 I FONDI				
Riferimento alle tavole grafiche: U6 T1				
Foglio	Particella	Superficie particella	Note	Interessata dal PAPMAA
93	6/a	23606		X
93	20	11190		X
95	7	69250		X
95	9	21360		X
95	10	70940		X
95	11	115350		X
95	13AA	78		X
95	13AB	462		X
95	16	30280		X
95	39	750		X
95	104/a	16686		X
95	46 a	90180		X
95	107	1470		X
95	108/a	573		X
Totale UTE		452175		

UTE 7 LA VALLECOLA				
Riferimento alle tavole grafiche:U7 T1				
Foglio	Particella	Superficie particella	Note	Interessata dal PAPMAA
74	1	29120		X
74	3	19640		X
74	14	11560		X
74	32	94238		X
74	10/a	26865		X
74	60/a	104582		X
75	1	2100		X
75	5	113920		X
75	15	30710		X
75	19/b	43090		X
75	27AA	3936		X
75	27AB	10670		X
Totale UTE		490431		

UTE 10 BALZE_FORNACE				
Riferimento alle tavole grafiche: U10 T1				
Foglio	Particella	Superficie particella	Note	Interessata dal PAPMAA
89	39	8810		X
89	40	18570		X
89	51	33970		X
89	41AA	49		X
89	41AB	32781		X
107	19	10110		X
107	33	45270		X
108	3	46880		X
108	8	4210		X
108	15	320		X
108	27	10280		X
108	29	12410		X
108	30	1350		X
108	37	22340		X
108	43	3606		X
108	52	39670		X
108	54	2990		X
108	69	518		X
108	72	78697		X
108	73	19124		X
108	74	928		X
108	75	298		X
108	76	133		X
108	77	10596		X
108	79	100		X
108	80	75803		X
108	82	542		X
108	83	990		X
108	84	52960		X
108	86	25		X
108	91	14293		X
108	94	29696		X
108	98	603		X
108	100	24910		X
108	101	1938		X
108	103	30782		X
108	104	3326		X
108	105	6657		X
108	107	6766		X
108	109	33141		X
108	111	31713		X

108	17AA	23		X
108	17AB	135747		X
108	21AA	1818		X
108	21AB	50322		X
108	55AA	7655		X
108	55AB	97485		X
108	5AA	14		X
108	5AB	13816		X
108	6AA	261		X
108	6AB	11449		X
108	81AA	53		X
108	81AB	19347		X
108	89AA	933		X
108	89AB	424		X
109	34	23215		X
109	52	10760		X
109	53	33600		X
109	54	1980		X
109	55	32020		X
109	154	589		X
109	160	5608		X
109	165	1678		X
109	172	40657		X
109	173	4258		X
109	174	9		X
109	175	33		X
109	177	1186		X
109	33AA	11		X
109	33AB	22599		X
109	36AA	4053		X
109	36AB	7197		X
109	63AA	3300		X
109	63AB	55510		X
118	5	3140		X
118	6	19460		X
118	7	10430		X
118	10	7680		X
118	44	58785		X
TOTALE UTE		1405260		

UTE 11 IL CAMPO				
Riferimento alle tavole grafiche: U11 T1				
Foglio	Particella	Superficie particella	Note	Interessata dal PAPMAA
54	13	37710		X
54	34	29900		X

54	35	108760		X
54	39	20580		X
54	81	23869		X
54	91	2771		X
54	93	8034		X
54	96	16		X
54	99	36209		X
54	107	100		X
54	110	4852		X
54	112	106985		X
54	113	142145		X
54	114	6735		X
54	122	20010		X
73	8	10690		X
74	11	13840		X
74	42/a	174658		X
75	21	6124		X
75	23	59517		X
75	25	9790		X
75	19/c	105150		X
75	2/b	24560		X
91	3	5680		X
94	7	3900		X
94	22	21199		X
94	30	6942		X
94	32	4788		X
94	28AA	6		X
94	28AB	15425		X
TOTALE UTE		1010945		

UTE 12 POGGIO ALTO				
Riferimento alle tavole grafiche: U12 T1				
Foglio	Particella	Superficie particella	Note	Interessata dal PAPMAA
109	40	8970		X
109	56	36730		X
109	67	8010		X
109	69	9170		X
109	122	2875		X
109	124	5848		X
109	121/a	63031		X
109	121/b	350		X
109	39AA	1765		X
109	39AB	39		X
109	39AC	37691		X
109	41AA	3166		X

109	41AB	174		X
110	13	95		X
110	14	7660		X
110	18	41090		X
110	21	12150		X
110	23	14150		X
110	34	21830		X
110	12/a	14535		X
110	12/c	145		X
110	22AA	131		X
110	22AB	14319		X
110	30AA	79		X
110	30AB	24951		X
110	48/a	1395		X
110	48/b	725		X
110	69/a	7062		X
110	69/b	470		X
110	70/a	78		X
110	70/b	130		X
110	71AA	1871		X
110	71AB	24508		X
110	72/a	478		X
110	72/b	355		X
110	82AA	12845		X
110	82AB	155570		X
118	3	64420		X
118	4	22210		X
TOTALE UTE		621071		

- (1) Erroneamente indicata in catasto in mq. 213
(2) Edifici esistenti

SCHEDA B

SUPERFICIE AZIENDALE ED ORDINAMENTO COLTURALE

Stato attuale e stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 2 – lett. C punto 1)

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche		0,8	
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)	8,6461		
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>	8,6461	3	2,88
Oliveto specializzato(*)	6,5234		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	6,5234	4	1,63
Seminativo semplice	256,86		
Riposo agronomico	46,05		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo	0,6566		
<i>Totale</i>	303,5666	6	50,59
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	6,9223	10	0,69
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	6,9223		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	854,25	30	28,48
<i>Totale</i>	854,25		
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	63,8844		
TOTALE GENERALE	1243,7928		84,27

(*) indicare n. piante:

oliveto 2100

frutteto.....

castagneto.....

(**) i vigneti dichiarati devono risultare iscritti allo SCHEDARIO VITICOLO ai sensi della L.R. 68/2012

(***) indicare nella relazione tecnica la fonte di approvvigionamento idrico, quantità disponibile, attrezzature e tecniche distribuzione;

N.B: eventuali variazioni culturali devono essere comunicate tramite modello 26 UTE

UTE 1 S.GAETANO S. FRANCESCO

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Culture ortoflorovivaistiche			
Culture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)	4,64		
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>	4,64	3	1,55
Oliveto specializzato(*)	0		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	0		
Seminativo semplice	28,08		
Riposo agronomico	2,46		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo	0,66		
<i>Totale</i>	31,2	6	5,2
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	6,92		
Tartufo coltivate			
<i>Totale</i>	6,92	10	0,69
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	85,85		
<i>Totale</i>	85,85	30	2,86
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	13,57		
TOTALE GENERALE	142,18		10,30

UTE 3 CETENA NERA

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche			
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)			
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>			
Oliveto specializzato(*)			
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>			
Seminativo semplice	25,02		
Riposo agronomico			
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	25,02	6	4,17
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno			
Tartufo coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	23,76		
<i>Totale</i>	23,76	30	0,79
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	2,39		
TOTALE GENERALE	51,17		4,96

UTE 5 CETENA BIANCA

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche			
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)	4		
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>	4	3	1,33
Oliveto specializzato(*)	2,3		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	2,3	4	0,58
Seminativo semplice	94,93		
Riposo agronomico	18,52		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	113,45	6	18,91
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno			
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo			
<i>Totale</i>	512,68	30	17,09
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	20,02		
TOTALE GENERALE	652,45		37,91

UTE 6 I FONDI

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche			
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)			
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>			
Oliveto specializzato(*)			
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>			
Seminativo semplice	22,29		
Riposo agronomico	8,27		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	30,56	6	5,09
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno			
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	13,56		
<i>Totale</i>	13,56	30	0,45
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	1,09		
TOTALE GENERALE	45,21		5,55

UTE 7 LA VALLECOLA

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche			
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)			
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>			
Oliveto specializzato(*)			
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>			
Seminativo semplice	13,71		
Riposo agronomico	8,4		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	22,11	6	3,69
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno			
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	22,51		
<i>Totale</i>	22,51	30	0,75
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	4,42		
TOTALE GENERALE	49,04		4,44

UTE 10 - LE BALZE FORNACE

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche			
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)			
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>			
Oliveto specializzato(*)			
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>			
Seminativo semplice	52,66		
Riposo agronomico	1,9		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	54,56	6	9,09
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno			
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	74,99		
<i>Totale</i>	74,99	30	2,50
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	10,97		
TOTALE GENERALE	140,52		11,59

UTE 11 IL CAMPO

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche			
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)			
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>			
Oliveto specializzato(*)	3,33		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	3,33	4	0,83
Seminativo semplice	4,1		
Riposo agronomico	4,51		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	8,61	6	1,44
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno			
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	81,81		
<i>Totale</i>	81,81	30	2,73
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	7,34		
TOTALE GENERALE	101,09		4,99

UTE 12 POGGIO ALTO

COLTURE	STATO ATTUALE		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche			
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>			
Vigneto specializzato(**)			
Frutteto specializzato(*)			
<i>Totale</i>			
Oliveto specializzato(*)	0,89		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	0,89	4	0,22
Seminativo semplice	16,07		
Riposo agronomico	1,99		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	18,06	6	3,01
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno			
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	39,09		
<i>Totale</i>	39,09	30	1,30
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	4,07		
TOTALE GENERALE	62,11		4,54

SUPERFICIE AZIENDALE ED ORDINAMENTO COLTURALE

Stato attuale e stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 2 – lett. C punto 1)

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche (lavanda)	6,84	0,8	
Colture ortoflorovivaistiche (orto)	1	0,8	
di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	7,84		9,8
Vigneto specializzato(**)	16,31		
Frutteto specializzato(*)	12,98		
<i>Totale</i>	29,29	3	9,8
Oliveto specializzato(*)	27,42		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	27,42	4	6,9
Seminativo semplice	213,39		
Riposo agronomico	26,68		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo	7,28		
<i>Totale</i>	247,35	6	41,2
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	6,92	10	
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	6,92		0,7
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	854,25	30	28,5
<i>Totale</i>	854,25		
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	70,7228		
	1243,7928		96,8

(*) indicare n. piante:

oliveto 17450

frutteto 4160

castagneto.....

(**) i vigneti dichiarati devono risultare iscritti allo SCHEDARIO VITICOLO ai sensi della L.R. 68/2012

(***) indicare nella relazione tecnica la fonte di approvvigionamento idrico, quantità disponibile, attrezzature e tecniche distribuzione;

N.B: eventuali variazioni colturali devono essere comunicate tramite modello 26 UTE

RIPARTIZIONE PER SINGOLA UTE PROGRAMMATA

UTE 1 S.GAETANO S. FRANCESCO

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche	0	0,8	
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	0		
Vigneto specializzato(**)	11,65		
Frutteto specializzato(*)	1,43		
<i>Totale</i>	13,08	3	4,36
Oliveto specializzato(*)	1,35		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	1,35	4	0,34
Seminativo semplice	19,23		
Riposo agronomico	2,18		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo	5,25		
<i>Totale</i>	26,66	6	4,443333
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	6,92		
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	6,92	10	0,69
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	85,85		
<i>Totale</i>	85,85	30	2,86
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	8,32		
	142,18		12,69

UTE 3 CETENA NERA

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTCM o Reg. 63/R/2016	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche (lavanda)	1,62		
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	1,62	0,8	2,025
Vigneto specializzato(**)	0		
Frutteto specializzato(*)	0		
<i>Totale</i>	0		
Oliveto specializzato(*)	3,04		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	3,04		
Seminativo semplice	19,96		
Riposo agronomico			
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	19,96	6	3,326667
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	0		
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	23,76		
<i>Totale</i>	23,76	30	0,79
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	2,79		
	51,17		6,14

UTE 5 CETENA BIANCA

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTC M o Reg. 63/R/2016)	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche (orto)	1		
Colture ortofrutteto			
di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	1	0,8	1,25
Vigneto specializzato(**)	4		
Frutteto specializzato(*)	0,5		
<i>Totale</i>	4,5	3	1,50
Oliveto specializzato(*)	3,16		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	3,16	4	0,79
Seminativo semplice	86,3		
Riposo agronomico	17,8		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	104,1	6	17,35
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	0		
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	512,68		
<i>Totale</i>	512,68	30	17,09
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	27,02		
	652,46		37,98

UTE 6 I FONDI

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTC M o Reg. 63/R/2016	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche (lavanda)			
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	0		
Vigneto specializzato(**)	0,66		
Frutteto specializzato(*)	5,95		
<i>Totale</i>	6,61	3	2,20
Oliveto specializzato(*)			
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	0		
Seminativo semplice	20,15		
Riposo agronomico	1,5		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	21,65	6	3,61
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	0		
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	13,56		
<i>Totale</i>	13,56	30	0,45
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	3,39		
	45,21		6,26

UTE 7 LA VALLECOLA

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTC M o Reg. 63/R/2016	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche (lavanda)	1		
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	1		
Vigneto specializzato(**)	0		
Frutteto specializzato(*)	4,1		
<i>Totale</i>	4,1		
Oliveto specializzato(*)			
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	0		
Seminativo semplice	12,45		
Riposo agronomico	3,2		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo	1,5		
<i>Totale</i>	17,15	6	2,86
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	0		
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	22,51		
<i>Totale</i>	22,51	30	0,75
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	4,28		
	49,04		3,61

UTE 10 LE BALZE FORNACE

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTC M o Reg. 63/R/2016	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche (lavanda)	2,6		
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	2,6		
Vigneto specializzato(**)	0		
Frutteto specializzato(*)	1		
<i>Totale</i>	1		
Oliveto specializzato(*)	7,7		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	7,7		
Seminativo semplice	39,1		
Riposo agronomico	1		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	40,1	6	6,68
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	0		
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	74,99		
<i>Totale</i>	74,99	30	2,50
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	14,13		
	140,52		9,18

UTE 11 IL CAMPO

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTC M o Reg. 63/R/2016	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche (lavanda)	0,66		
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	0,66	0,8	0,825
Vigneto specializzato(**)	0		
Frutteto specializzato(*)	0		
<i>Totale</i>	0		
Oliveto specializzato(*)	7,3		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	7,3		
Seminativo semplice	4,2		
Riposo agronomico	0,25		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo	0,53		
<i>Totale</i>	4,98	6	0,83
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	0		
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	81,81		
<i>Totale</i>	81,81	30	2,73
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	6,34		
	101,09		4,38

UTE 12 POGGIO ALTO

COLTURE	STATO PROGRAMMATO		
	Superfici	Sup.Fond. Minima (da PTCP/PTC M o Reg. 63/R/2016	Quozienti
	Ha		
Colture ortoflorovivaistiche (lavanda)	0,96		
Colture ortoflorovivaistiche di cui in coltura protetta			
<i>Totale</i>	0,96	0,8	1,2
Vigneto specializzato(**)	0		
Frutteto specializzato(*)	0		
<i>Totale</i>	0		
Oliveto specializzato(*)	4,87		
Seminativo irriguo			
<i>Totale</i>	4,87	4	1,22
Seminativo semplice	12		
Riposo agronomico	0,75		
Seminativo arborato			
Prato e prato irriguo			
<i>Totale</i>	12,75	6	2,13
Castagneto da frutto (*)			
Arboricoltura da legno	0		
Tartufaie coltivate			
<i>Totale</i>	0		
Pascolo			
Pascolo cespugliato			
Pascolo arborato			
Bosco ad alto fusto			
Bosco misto			
Bosco ceduo	39,09		
<i>Totale</i>	39,09	30	1,30
Resedi (fabbricati, strade, ecc.)	4,44		
	62,11		5,85

SCHEDA C

4) DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI MANO D'OPERA AZIENDALE

Stato attuale (Art. 7 comma 5 lett. B punto 3)

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazion		maggioraz				TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	Trasf.	ore	Comm.	ore	ore
vigneto	8,65	500	4.323			20	865	5.188
oliveto	6,52	350	2.283			20	457	2.740
seminativo	256,86	25	6.422			20	3.211	9.632
arboricoltura	6,92	300	2.077			-	-	2.077
Totale parziale								19.636

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.		Altro		TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
	854,25	10						8542,5
Totale parziale								

ZOOTECNIA	Capi	allevamento		Trasf.		Comm.		TOTALE
	N	h/capo	ore	%	ore	%	ore	ore
Totale parziale								-

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità			Apertura				TOTALE
	n	ore/posto	ore	%	ore			ore
Totale parziale								-

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE								TOTALE
								ore
Totale parziale								

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	19.636	3.927	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attivit� gestionale	10	19.636	1.964	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit�				
Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	19.636
SILVICOLTURA	8542,5
ZOOTECNIA	-
AGRITURISMO	-
FATTORIE DIDATTICHE	
Totale parziale	28.179
Attività gestionale	1.964
Agevolazioni	3.927
TOTALE GENERALE	34.070

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

UTE 01
S. Gaetano_S. Francesco

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazi		maggi				TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	Trasf.		Com		
				%	ore	%	ore	ore
Sem ñ Farro	19,23	25	481	-	-	10	48,08	528,83
Prato polifita	5,25	70	368	-	-	10	36,75	404,25
Riposo agronomico	2,18	10	22	-	-	0	0,00	21,80
Frutteto specializzato	1,43	450	644	-	-	20	128,70	772,20
Vigneto da vino	11,65	500	5.825	-	-	20	1165,00	6990,00
Olivo da olio	1,35	350	473	-	-	20	94,50	567,00
Arboricoltura	6,92	300	2.076	-	-	0	0,00	2076,00
Totale parziale	48,01		9.887		0		1473	11360,08

SILVICOLTURA	Superfici	oltiv./taglio		Comm.		Altro	TOTALE	
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Bosco ceduo	85,85	20	1.717	-	-	0	0	1.717
Totale parziale								1717

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento		Trasf.	Comm.		TOTALE	
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore	ore
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità			Apert				TOTALE
	n	h/capo	ore	%	ore		ore	ore
Posti letto	16	80	1.280	-				1.280
Totale parziale								1.280

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE								TOTALE
								ore
Totale parziale								

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	13.077	2.615	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attivit� gestionale	10	13.077	1.308	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit�				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	11.360
SILVICOLTURA	1717
ZOOTECNIA	0
AGRITURISMO	1280
FATTORIE DIDATTICHE	0
Totale parziale	14.357
Attività gestionale	1.308
Agevolazioni	2.615
TOTALE GENERALE	18.280

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE e DISPONIBILITÀ DI MANODOPERA

Attività	Situazione attuale (*)		Situazione programmata	
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>			1	1728
<i>Altri addetti:</i>				
i familiari o soci di società di persone				
i dipendenti fissi			4	6.912
i salariati avventizi			5,58	9.640
i altre unità				
Totale				18.280

(*) si veda la situazione attuale della attuale azienda

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

**UTE 03
Cetena Nera**

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazio		maggiora				TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	Trasf.		Comm.		
				%	ore	%	ore	
Sem frumento duro	19,96	25	499	-	-	10	49,90	548,90
Lavanda	1,62	2100	3.402	-	-	20	680,40	4082,40
Olivo da olio	3,04	350	1.064	-	-	20	212,80	1276,80
Totale parziale	24,62		4.965		0		943,10	5908,10

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.		Altro		TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	
Bosco ceduo	23,76	20	475	-	-	0	0	475
Totale parziale								475,2

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento		Trasf.		Comm.		TOTALE
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore	
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità			Apertur			TOTALE
	n	h/capo	ore	%	ore		
Posti letto	6	80	480	-			480
Totale parziale							480

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE							TOTALE
							ore
Totale parziale							

agevolazioni				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	6.383	1.277	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attività gestionale	10	6.383	638	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit#				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTAL
COLTIVAZIONI	5.908
SILVICOLTURA	475,2
ZOOTECNIA	0
AGRITURISMO	480
FATTORIE DIDATTICHE	0
Totale parziale	6.863
Attività gestionale	638
Agevolazioni	1.277
TOTALE GENERALE	8.778

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE e DISPONIBILITÀ DI MANODOPERA

Attività	Situazione attuale (*)		Situazione programmata		ore di annue
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue	
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>			1		1728
<i>Altri addetti:</i>					
i familiari o soci di società di persone					
i dipendenti fissi			2		3.456
i salariati avventizi			2,08		3.594
i altre unità					
Totale					8.778

(*) si veda la situazione attuale della attuale azienda

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

UTE 05
Cetena Bianca

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazio	ore	maggiora	ore	Comm.	ore	TOTALE
	Ha	h/Ha		Trasf.				
				%				
Sem. farro	7,61	25	190	-	-	10	19,03	209,28
Sem. fava	15,35	25	384	-	-	10	38,38	422,13
Sem. Frumento duro	54,54	25	1.364	-	-	10	136,35	1499,85
Sem Erba Medica	8,80	70	616	-	-	10	61,60	677,60
Riposo agronomico	17,80	10	178	-	-	0	0,00	178,00
Orto	1,00	600	600	-	-	20	120,00	720,00
Frutteto specializzato	0,50	450	225	-	-	20	45,00	270,00
Vigneto da vino	4,00	500	2.000	-	-	20	400,00	2400,00
Olivo da olio	3,16	350	1.106	-	-	20	221,20	1327,20
Totale parziale	112,76		6.663		0		1041,55	7704,05

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.	ore	Altro	ore	TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	%				
Bosco ceduo	512,68	20	10.254	-	-	0	0	10253,60
Totale parziale								10253,60

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento	ore	Trasf.	ore	Comm.	ore	TOTALE
	Ha	h/capo		%				
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità	h/capo	ore	Apertur	ore			TOTALE
	n			%				
Posti letto	23	80	1.840	-				1.840
Totale parziale								1.840

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE								TOTALE
								ore
Totale parziale								

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	17.958	3.592	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attivit� gestionale	10	17.958	1.796	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit�				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	7.704
SILVICOLTURA	10253,6
ZOOTECNIA	0
AGRITURISMO	1840
FATTORIE DIDATTICHE	0
Totale parziale	19.798
Attività gestionale	1.796
Agevolazioni	3.592
TOTALE GENERALE	25.185

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE e DISPONIBILITÀ DI MANODOPERA

Attività	Situazione attuale (*)		Situazione programmata	
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>			1	1728
<i>Altri addetti:</i>				
i familiari o soci di società di persone				
i dipendenti fissi			7	12.096
i salariati avventizi			6,57	11.361
i altre unità				
Totale				25.185

(*) si veda la situazione attuale della attuale azienda

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

UTE 06
I Fondi

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazio		maggiora				TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	Trasf.		Comm.		
				%	ore	%	ore	ore
Sem. fava	20,15	25	504	-	-	10	50,38	554,13
Riposo agronomico	1,50	10	15	-	-	0	0,00	15,00
Frutteto specializzato	3,80	450	1.710	-	-	20	342,00	2052,00
Piccoli frutti (mirtillo)	2,15	600	1.290	-	-	20	258,00	1548,00
Vigneto da vino	0,66	500	330	-	-	20	66,00	396,00
Totale parziale	28,26		3.849		0		716,38	4565,13

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.		Altro		TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Bosco ceduo	13,56	20	271	-	-	0	0	271,20
Totale parziale								271,20

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento		Trasf.		Comm.		TOTALE
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore	ore
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità			Apertur				TOTALE
	n	h/capo	ore	%	ore			ore
Posti letto	7	80	560	-				560
Totale parziale								560

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE								TOTALE
								ore
Totale parziale								

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	4.836	967	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attivit� gestionale	10	4.836	484	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit�				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	4.565
SILVICOLTURA	271,2
ZOOTECNIA	0
AGRITURISMO	560
FATTORIE DIDATTICHE	0
Totale parziale	5.396
Attivit� gestionale	484
Agevolazioni	967
TOTALE GENERALE	6.847

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE e DISPONIBILITA  DI MANODOPERA

Attivit�	Situazione attuale (*)		Situazione programmata	
	n� addetti	ore di lavoro annue	n� addetti	ore di lavoro annue
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>			1	1728
<i>Altri addetti:</i>				
� familiari o soci di societ� di persone				
� dipendenti fissi			2	3.456
� salariati avventizi			1	1.663
� altre unit�				
Totale				6.847

(*) si veda la situazione attuale della attuale azienda

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

UTE 07
La Vallecola

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazio	maggiora				TOTALE	
	Ha	h/Ha	ore	Trasf.		Comm.		ore
				%	ore	%	ore	ore
Sem. Fava	4,00	25	100	-	-	10	10,00	110,00
Sem Erba Medica	8,45	70	592	-	-	10	59,15	650,65
Prato polifita	1,50	70	105	-	-	10	10,50	115,50
Riposo agronomico	3,20	10	32	-	-	0	0,00	32,00
Lavanda	1,00	2100	2.100	-	-	20	420,00	2520,00
Frutteto specializzato	2,20	450	990	-	-	20	198,00	1188,00
Piccoli frutti (mirtillo)	1,9	600	1.140	-	-	20	228,00	1368,00
Totale parziale	22,25		5.059		0		925,65	5984,15

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio	Comm.				TOTALE	
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Bosco ceduo	22,51	20	450	-	-	0	0	450,20
Totale parziale								450,20

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento	Trasf.				Comm.		TOTALE	
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore		ore	
Totale parziale										

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità			Apertur				TOTALE	
	n	h/capo	ore	%	ore			ore	
Posti letto	7	80	560	-				560	
Totale parziale								560	

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE								TOTALE	
								ore	
Totale parziale									

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	6.434	1.287	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attivit� gestionale	10	6.434	643	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit�				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	5.984
SILVICOLTURA	450,2
ZOOTECNIA	0
AGRITURISMO	560
FATTORIE DIDATTICHE	0
Totale parziale	6.994
Attività gestionale	643
Agevolazioni	1.287
TOTALE GENERALE	8.925

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE e DISPONIBILITÀ DI MANODOPERA

Attività	Situazione attuale (*)		Situazione programmata	
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>			1	1728
<i>Altri addetti:</i>				
i familiari o soci di società di persone				
i dipendenti fissi			3	5.184
i salariati avventizi			2	2.013
i altre unità				
Totale				8.925

(*) si veda la situazione attuale della attuale azienda

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

UTE 10
Balze_Fornace

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazio		maggiora				TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	Trasf.		Comm.		
				%	ore	%	ore	ore
Sem. Farro	39,10	25	978	-	-	10	97,75	1075,25
Riposo agronomico	1,00	10	10	-	-	0	0,00	10,00
Lavanda	2,60	2100	5.460	-	-	20	1092,00	6552,00
Frutteto specializzato	1,00	450	450	-	-	20	90,00	540,00
Olivo da olio	7,70	350	2.695	-	-	20	539,00	3234,00
Totale parziale	51,4		9.593		0		1818,75	11411,25

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.		Altro		TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Bosco ceduo	74,99	20	1.500	-	-	0	0	1499,80
Totale parziale								1499,80

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento		Trasf.		Comm.		TOTALE
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore	ore
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità			Apertur				TOTALE
	n	h/capo	ore	%	ore			ore
Posti letto	4	80	320	-				320
Totale parziale								320

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE								TOTALE
								ore
Totale parziale								

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	12.911	2.582	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attivit� gestionale	10	12.911	1.291	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit�				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	11.411
SILVICOLTURA	1499,8
ZOOTECNIA	0
AGRITURISMO	320
FATTORIE DIDATTICHE	0
Totale parziale	13.231
Attività gestionale	1.291
Agevolazioni	2.582
TOTALE GENERALE	17.104

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE e DISPONIBILITÀ DI MANODOPERA

Attività	Situazione attuale (*)		Situazione programmata	
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>			1	1728
<i>Altri addetti:</i>				
i familiari o soci di società di persone				
i dipendenti fissi			4	6.912
i salariati avventizi			5,00	8.464
i altre unità				
Totale				17.104

(*) si veda la situazione attuale della attuale azienda

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

UTE 11
Il Campo

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazio		maggiora				TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	Trasf.		Comm.		ore
				%	ore	%	ore	ore
Sem Erba Medica	4,20	70	294	-	-	10	29,40	323,40
Prato polifita	0,53	70	37	-	-	10	3,71	40,81
Riposo agronomico	0,25	10	3	-	-	0	0,00	2,50
Lavanda	0,66	2100	1.386	-	-	20	277,20	1663,20
Olivo da olio	7,30	350	2.555	-	-	20	511,00	3066,00
Totale parziale	12,94		4.275		0		821,31	5095,91

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.		Altro		TOTALE
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	ore
Bosco ceduo	81,81	20	1.636	-	-	0	0	1636,20
Totale parziale								1636,20

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento		Trasf.		Comm.		TOTALE
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore	ore
Totale parziale								

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità			Apertur				TOTALE
	n	h/capo	ore	%	ore			ore
Posti letto	4	80	320	-				320
Totale parziale								320

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE								TOTALE
								ore
Totale parziale								

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	6.732	1.346	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attivit� gestionale	10	6.732	673	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit�				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	5.096
SILVICOLTURA	1636,2
ZOOTECNIA	0
AGRITURISMO	320
FATTORIE DIDATTICHE	0
Totale parziale	7.052
Attività gestionale	673
Agevolazioni	1.346
TOTALE GENERALE	9.072

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE e DISPONIBILITÀ DI MANODOPERA

Attività	Situazione attuale (*)		Situazione programmata	
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>			1	1728
<i>Altri addetti:</i>				
i familiari o soci di società di persone				
i dipendenti fissi			2	3.456
i salariati avventizi			3	3.888
i altre unità				
Totale				9.072

(*) si veda la situazione attuale della attuale azienda

SCHEDA D

Stato programmato a regime (Art. 7 comma 5 lett. C punto 3)

**UTE 12
Poggio alto**

Tabella ore

COLTURE	Superfici	Coltivazio	maggiora				TOTALE	
	Ha	h/Ha	ore	Trasf.	Comm.			
				%	ore	%	ore	
Sem. Farro	12,00	25	300	-	-	10	30,00	330,00
Riposo agronomico	0,75	10	8	-	-	0	0,00	7,50
Lavanda	0,96	2100	2.016	-	-	20	403,20	2419,20
Olivo da olio	4,87	350	1.705	-	-	20	340,90	2045,40
Totale parziale	18,58		4.028		0		774,10	4802,10

SILVICOLTURA	Superfici	Coltiv./taglio		Comm.		Altro	TOTALE	
	Ha	h/Ha	ore	%	ore	%	ore	
Bosco ceduo	39,09	20	782	-	-	0	0	781,80
Totale parziale								781,80

ZOOTECNIA	Superfici	allevamento	Trasf.		Comm.		TOTALE
	Ha	h/capo	ore	%	ore	%	ore
Totale parziale							

(da compilare se il piano lo prevede)

AGRITURISMO	Unità			Apertur		TOTALE
	n	h/capo	ore	%	ore	ore
Posti letto	8	80	640	-		640
Totale parziale						640

(da compilare se il piano lo prevede)

FATTORIE DIDATTICHE							TOTALE
							ore
Totale parziale							

agevolazioni

				TOTALE
	% applicata	monte	incremento	
Incremento 30% colture in serra				
Incremento 10-20% campi allevati in stalla				
Incremento 20% per agricoltura biologica	20	5.584	1.117	
Incremento 10% per agricoltura integrata				
Incremento 10% per pendenze > 8%				
Incremento 5-10% per attivit� gestionale	10	5.584	558	
Decremento 25% per oliveti ..condizionalit�				

Agevolazioni agriturismo				TOTALE
	% applicata	monte	riduzione	netto
Posto letto sino a 8				
Posti letto da 9-15				
Az. Agr che esercitano con prevalente superficie boscata				
Az. Agr. Che esercitano agriturismo situate in zona montana				
TOTALE				

RIEPILOGO

TOTALE	TOTALE
COLTIVAZIONI	4.802
SILVICOLTURA	781,8
ZOOTECNIA	0
AGRITURISMO	640
FATTORIE DIDATTICHE	0
Totale parziale	6.224
Attività gestionale	558
Agevolazioni	1.117
TOTALE GENERALE	7.899

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE e DISPONIBILITÀ DI MANODOPERA

Attività	Situazione attuale (*)		Situazione programmata	
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue
<i>Imprenditore agricolo (richiedente)</i>			1	1728
<i>Altri addetti:</i>				
i familiari o soci di società di persone				
i dipendenti fissi			1	1.728
i salariati avventizi			3	4.443
i altre unità				
Totale				7.899

(*) si veda la situazione attuale della attuale azienda

SCHEDA E

UTE 01- S. Gaetano_ S. Francesco

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

UTE 1 - Stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 lett. C punto 5)

Situazione programmata (in rosso le acquisizioni minime previste)	
IMPIANTI FISSI	
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	
viabilità aziendale, podere ed intepoderale (vedere cartografia)	
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	
NUMERO	MACCHINARIO/ATTREZZATURA
1	Trattrice a ruote 90 cv
1	Trattore cingolato 100 cv
1	Estirpatore
1	Erpice scavallatore
1	Trincia
1	Atomizzatore
1	Rimorchio
2	Carrello per trasporto uva
1	motozappa
1	cimatrice
1	decespugliatori
1	Cisterna per gasolio
1	Frangizzolle
1	Aratro
1	Seminatrice a file

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETAi)

Situazione programmata	

SCHEDA E

UTE 03 Cetena Nera

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

UTE 03 - Stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 - lett. C punto 5)

Situazione programmata (in rosso le acquisizioni minime previste)	
IMPIANTI FISSI	
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	
viabilità aziendale, podere ed interpodere (vedere cartografia)	
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	
NUMERO	MACCHINARIO/ATTREZZATURA
1	Trattrice a ruote 90 cv
1	Trattore cingolato 100 cv
1	Estirpatore
1	Trincia
1	Rimorchio
1	motozappa
1	decespugliatori
1	Cisterna per gasolio
1	Frangizzolle
1	Aratro
1	Seminatrice a file

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETÀ)

Situazione programmata	

SCHEDA E

UTE 05- Cetena Bianca

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

UTE 4 - Stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 - lett. C punto 5)

Situazione programmata (in rosso le acquisizioni minime previste)	
IMPIANTI FISSI	
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	
viabilità aziendale, podereale ed interpodereale (vedere cartografia)	
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	
NUMERO	MACCHINARIO/ATTREZZATURA
1	Trattrice a ruote 90 cv
1	Trattore cingolato 100 cv
1	Estirpatore
1	Trincia
1	Rimorchio
1	motozappa
1	decespugliatori
1	Cisterna per gasolio
1	Frangizzolle
1	Aratro
1	Seminatrice a file

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETA)

Situazione programmata	

SCHEDA E

UTE 06 I Fondi

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

UTE 3 - Stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 - lett. C punto 5)

Situazione programmata (in rosso le acquisizioni minime previste)	
IMPIANTI FISSI	
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	
viabilità aziendale, podereale ed interpodereale (vedere cartografia)	

MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA

NUMERO	MACCHINARIO/ATTREZZATURA
1	Trattrice a ruote 90 cv
1	Trattore cingolato 100 cv
1	Estirpatore
1	Erpice scavallatore
1	Trincia
1	Atomizzatore
1	Rimorchio
2	Carrello per trasporto uva
1	motozappa
1	cimatrice
1	decespugliatori
1	Cisterna per gasolio
1	Frangizolle
1	Aratro
1	Seminatrice a file

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETAi)

Situazione programmata	

SCHEDA E

UTE 07- La vallecola

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

UTE 4 - Stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 - lett. C punto 5)

Situazione programmata (in rosso le acquisizioni minime previste)	
IMPIANTI FISSI	
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	
viabilità aziendale, podere ed interpodere (vedere cartografia)	
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	
NUMERO	MACCHINARIO/ATTREZZATURA
1	Trattrice a ruote 90 cv
1	Trattore cingolato 100 cv
1	Estirpatore
1	Erpice scavallatore
1	Trincia
1	Atomizzatore
1	Rimorchio
2	Carrello per trasporto uva
1	motozappa
1	cimatrice
1	decespugliatori
1	Cisterna per gasolio
1	Frangizolle
1	Aratro
1	Seminatrice a file

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETA)

Situazione programmata	

SCHEDA E

UTE 10 Balze Fornace

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

UTE 4 - Stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 - lett. C punto 5)

Situazione programmata (in rosso le acquisizioni minime previste)	
IMPIANTI FISSI	
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	
viabilità aziendale, podereale ed interpodereale (vedere cartografia)	
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	
NUMERO	MACCHINARIO/ATTREZZATURA
1	Trattrice a ruote 90 cv
1	Trattore cingolato 100 cv
1	Estirpatore
1	Trincia
1	Rimorchio
1	motozappa
1	decespugliatori
1	Cisterna per gasolio
1	Frangizzolle
1	Aratro
1	Seminatrice a file

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETA)

Situazione programmata	

SCHEDA E

UTE 11- Il Campo

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

UTE 4 - Stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 - lett. C punto 5)

Situazione programmata (in rosso le acquisizioni minime previste)	
IMPIANTI FISSI	
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	
viabilità aziendale, podereale ed interpodereale (vedere cartografia)	
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	
NUMERO	MACCHINARIO/ATTREZZATURA
1	Trattrice a ruote 90 cv
1	Trattore cingolato 100 cv
1	Estirpatore
1	Trincia
1	Rimorchio
1	motozappa
1	decespugliatori
1	Cisterna per gasolio
1	Frangizzolle
1	Aratro
1	Seminatrice a file

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETA)

Situazione programmata	

SCHEDA E

UTE 12 - Poggio alto

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

UTE 4 - Stato programmato (Art. 7 comma 5 lett. B punto 4 - lett. C punto 5)

Situazione programmata (in rosso le acquisizioni minime previste)	
IMPIANTI FISSI	
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	
viabilità aziendale, podereale ed interpodereale (vedere cartografia)	
MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	
NUMERO	MACCHINARIO/ATTREZZATURA
1	Trattrice a ruote 90 cv
1	Trattore cingolato 100 cv
1	Estirpatore
1	Trincia
1	Rimorchio
1	motozappa
1	decespugliatori
1	Cisterna per gasolio
1	Frangizzolle
1	Aratro
1	Seminatrice a file

DOTAZIONE BESTIAME AZIENDALE (SPECIE, N. CAPI, ETA)

Situazione programmata	

SCHEDA F**DESCRIZIONE PRODUZIONI AZIENDALI***PRODOTTI DELLE COLTIVAZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRICOLE*

Descrizione delle coltivazioni (5)	Situazione attuale			
	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
	Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3)	Produzione
			q.li	(4) Euro
Farro	104,9		2.623	131.125
Fava	42,8		770	23.112
Fumento duro	87,7		2.631,00	144.705
Erba Medica	21,46		858,40	13.734
Vigneto da vino (uva)	8,6		602,00	66.220
Olivo da olio	7,3		25,55	30.660
TOTALE	272,76			409556,4

(1) Al netto delle tare. (2) Esclusi i reimpieghi e compresi gli autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche. (3) Produzioni e valori medi ultimo triennio. (4) Prezzi costanti rispetto alla situazione attuale. (5) Per le colture ortoflorovivaistiche la specifica deve essere per gruppi omogenei e per le principali specie.

DESCRIZIONE PRODUZIONI AZIENDALI*PRODOTTI DELLE COLTIVAZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRICOLE*

Descrizione delle coltivazioni (5)	Situazione programmata			
	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
	Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3)	Produzione
			q.li	(4) Euro
Farro	77,94		1.949	97.425
Fava	39,5		711,00	21.330
Fumento duro	74,5		2.235,00	122.925
Erba Medica	21,45		858,00	13.728
Ortaggi	1		300	18.000
Lavanda (orodotto secco)	6,84		684	41040
Frutteto (meli/perì)	8,93		2589,7	129485
Mirtillo/more/lamponi	4,05		162	81000
Vigneto da vino	16,31		1141,7	125587
Olivo da olio	27,42		95,97	115164
TOTALE	277,94			765684

(1) Al netto delle tare. (2) Esclusi i reimpieghi e compresi gli autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche. (3) Produzioni e valori medi ultimo triennio. (4) Prezzi costanti rispetto alla situazione attuale. (5) Per le colture ortoflorovivaistiche la specifica deve essere per gruppi omogenei e per le principali specie.

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione attuale						
<i>Specie</i>	<i>Valore (3)</i>	<i>Consistenza iniziale (a)</i>	<i>Acquisti (b)</i>	<i>Vendite (1) (c)</i>	<i>Consistenza finale (d)</i>	<i>Utile lordo di stalla (2)</i>
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

Situazione programmata						
<i>Specie</i>	<i>Valore (3)</i>	<i>Consistenza iniziale (a)</i>	<i>Acquisti (b)</i>	<i>Vendite (1) (c)</i>	<i>Consistenza finale (d)</i>	<i>Utile lordo di stalla (2)</i>
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

<i>TIPO DI PRODOTTO</i>	<i>SITUAZIONE ATTUALE</i>		<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>	
	<i>Q.tà</i>	<i>Valore della produzione (Euro) *</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Valore della produzione (Euro) *</i>
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche; (2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere	-
------------------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>SITUAZIONE ATTUALE</i>			<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-	-	-	-
vacche	-	-	-	-	-	-

<i>PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE</i>						
<i>COLTURA</i>	<i>SITUAZIONE ATTUALE</i>			<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>QUANTITA' PRODOTTO</i>	<i>U.F.</i>	<i>ETTARI</i>	<i>QUANTITA' PRODOTTO</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<i>totale</i>			-			-

Note: _____

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

Categoria	Situazione attuale		Situazione programmata	
	Euro	%	Euro	%
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	409.556	79,0%	760.541	57,4%
Utile lordo di stalla	-	0,0%	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%	-	0,0%
Integrazioni di reddito	109.104	21,0%	113.888	8,6%
Agriturismo		0,0%	450.000	34,0%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%	-	0,0%
TOTALE	518.660	100,0%	1.324.429	100,0%

PRODOTTI DI COLTIVAZIONI E TRASFORMAZIONI AGRICOLE PER SINGOLA UTE

UTE 1 - S. Gaetano S.Francesco	Situazione programmata				
	Descrizione delle coltivazioni (5)	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
		Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3) q.li	Produzione (4) Euro
	Farro	19,23		480,75	24.038
Prato polifita	5,25		157,5	1.890	
Frutteto - meli e peri	1,43		414,7	20.735	
Vigneto - uva	11,65		815,5	89.705	
Oliveto da olio	1,35		4,725	5.670	
	38,91			142037,5	

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione programmata						
Specie	Valore (3)	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite (1) (c)	Consistenza finale (d)	Utile lordo di stalla (2)
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

TIPO DI PRODOTTO	STUAZIONE PROGRAMMATA	
	Q.tà	Valore della produzione (Euro) *
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche; (2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere	-
-----------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-
vacche	-	-	-

Note: _____

<i>PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE</i>			
<i>COLTURA</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>Quantità Prodotto</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
<i>totale</i>			-

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

UTE 1 - S. Gaetano S.Francesco

Categoria	Quoziente attuale	
	Euro	%
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	142.038	56,0%
Utile lordo di stalla	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%
Integrazioni di reddito	15.564	6,1%
Agriturismo	96.000	37,9%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%
TOTALE	253.602	100,0%

PRODOTTI DI COLTIVAZIONI E TRASFORMAZIONI AGRICOLE PER SINGOLA UTE

UTE 3 - Cetena Nera	Situazione programmata			
	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
	Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3)	Produzione
q.li			(4) Euro	
Frumento duro	19,96		598,8	32.934
Lavanda	1,62		16,2	7.452
Oliveto ñ olio	3,04		10,64	12.768
TOTALE	24,62			53154

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione programmata						
Specie	Valore (3)	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite (1) (c)	Consistenza finale (d)	Utile lordo di stalla (2)
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

TIPO DI PRODOTTO	STUAZIONE PROGRAMMATA	
	Q.tà	Valore della produzione (Euro) *
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche; (2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere	-
-----------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-
vacche	-	-	-

Note: _____

<i>PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE</i>			
<i>COLTURA</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>Quantità Prodotto</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
<i>totale</i>			-

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

UTE 3 - Cetena Nera

<i>Categoria</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>	
	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	53.154	53,7%
Utile lordo di stalla	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%
Integrazioni di reddito	9.848	9,9%
Agriturismo	36.000	36,4%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%
TOTALE	99.002	100,0%

PRODOTTI DI COLTIVAZIONI E TRASFORMAZIONI AGRICOLE PER SINGOLA UTE

UTE 5 - Cetena Bianca	Situazione programmata			
Descrizione delle coltivazioni (5)	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
	Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3)	Produzione
q.li			(4) Euro	
Farro	7,61		190,25	9.513
Fava	15,35		276,3	8289
Fruento duro	54,54		1636,2	89.991
Erba medica ñ foraggio	8,80		352	5632
Orto	1,00		300	18000
Frutteto - meli e peri	0,50		145	7.250
Vigneto - uva	4,00		280	30.800
Oliveto da olio	3,16		11,06	13.272
TOTALE	94,96			182746,5

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione programmata						
<i>Specie</i>	<i>Valore (3)</i>	<i>Consistenza iniziale (a)</i>	<i>Acquisti (b)</i>	<i>Vendite (1) (c)</i>	<i>Consistenza finale (d)</i>	<i>Utile lordo di stalla (2)</i>
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

TIPO DI PRODOTTO	STUAZIONE PROGRAMMATA	
	<i>Q.tà</i>	<i>Valore della produzione (Euro) *</i>
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche;
 (2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere	-
------------------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-
vacche	-	-	-

Note: _____

<i>PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE</i>			
<i>COLTURA</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>Quantità Prodotto</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
<i>totale</i>			-

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

UTE 5 - Cetena Bianca

Categoria	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>	
	Euro	%
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	182.747	50,9%
Utile lordo di stalla	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%
Integrazioni di reddito	37.984	10,6%
Agriturismo	138.000	38,5%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%
TOTALE	358.731	100,0%

PRODOTTI DI COLTIVAZIONI E TRASFORMAZIONI AGRICOLE PER SINGOLA UTE

UTE 6 - I Fondi	Situazione programmata			
	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
	Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3)	Produzione
q.li			(4) Euro	
Fava	20,15		362,7	10.881
Frutteto - meli e peri	3,80		1102	55.100
Mirtilli/more/lamponi	2,15		86	43.000
Vigneto - uva	0,66		46,2	5.082
TOTALE	26,76			114.063

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione programmata						
Specie	Valore (3)	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite (1) (c)	Consistenza finale (d)	Utile lordo di stalla (2)
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

TIPO DI PRODOTTO	STUAZIONE PROGRAMMATA	
	Q.tà	Valore della produzione (Euro) *
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche;
 (2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere	-
-----------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-
vacche	-	-	-

Note: _____

<i>PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE</i>			
<i>COLTURA</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>Quantità Prodotto</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
<i>totale</i>			-

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

UTE 6 - I Fondi

<i>Categoria</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>	
	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	114.063	68,4%
Utile lordo di stalla	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%
Integrazioni di reddito	10.704	6,4%
Agriturismo	42.000	25,2%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%
TOTALE	166.767	100,0%

PRODOTTI DI COLTIVAZIONI E TRASFORMAZIONI AGRICOLE PER SINGOLA UTE

UTE 7 - La Vallecola	Situazione programmata			
	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
	Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3)	Produzione
q.li			(4) Euro	
Fava	4,00		72	2.160
Erba Medica	8,45		338	5.408
Lavanda	1,00		10	4.600
Frutteto - meli e peri	2,20		638	31.900
Mirtilli/more/lamponi	1,90		76	38.000
TOTALE	17,55			82.068

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione programmata						
Specie	Valore (3)	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite (1) (c)	Consistenza finale (d)	Utile lordo di stalla (2)
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

TIPO DI PRODOTTO	STUAZIONE PROGRAMMATA	
	Q.tà	Valore della produzione (Euro) *
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche;
 (2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere	-
-----------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-
vacche	-	-	-

Note: _____

<i>PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE</i>			
<i>COLTURA</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>Quantità Prodotto</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
<i>totale</i>			-

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

UTE 7 - La Vallecola

Categoria	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>	
	Euro	%
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	82.068	62,6%
Utile lordo di stalla	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%
Integrazioni di reddito	7.020	5,4%
Agriturismo	42.000	32,0%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%
TOTALE	131.088	100,0%

PRODOTTI DI COLTIVAZIONI E TRASFORMAZIONI AGRICOLE PER SINGOLA UTE

UTE 10 - Balze_Fornace	Situazione programmata				
	Descrizione delle coltivazioni (5)	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
		Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3) q.li	Produzione (4) Euro
Farro	39,10		977,5	48.875	
Lavanda	2,60		26	11.960	
Frutteto misto (albicocchi, peri)	1,00		290	14.500	
Oliveto da olio	7,70		26,95	32.340	
TOTALE	50,4			107.675	

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione programmata						
Specie	Valore (3)	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite (1) (c)	Consistenza finale (d)	Utile lordo di stalla (2)
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

TIPO DI PRODOTTO	STUAZIONE PROGRAMMATA	
	Q.tà	Valore della produzione (Euro) *
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche; (2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere	-
-----------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-
vacche	-	-	-

Note: _____

<i>PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE</i>			
<i>COLTURA</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>Quantità Prodotto</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
<i>totale</i>			-

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

UTE 10 - Balze_Fornace

Categoria	Euro	%
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	107.675	70,9%
Utile lordo di stalla	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%
Integrazioni di reddito	20.160	13,3%
Agriturismo	24.000	15,8%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%
TOTALE	151.835	100,0%

PRODOTTI DI COLTIVAZIONI E TRASFORMAZIONI AGRICOLE PER SINGOLA UTE

UTE 11 – Il Campo	Situazione programmata			
	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
	Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3)	Produzione
q.li			(4) Euro	
Sem Erba Medica	4,20		16,8	5.040
Prato polifita	0,53		15,9	191
Riposo agronomico	0,25		0	-
Lavanda	0,66		6,6	3.036
Oliveto ñ olio	7,30		25,55	30.660
TOTALE	12,94			38.927

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione programmata						
Specie	Valore (3)	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite (1) (c)	Consistenza finale (d)	Utile lordo di stalla (2)
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

TIPO DI PRODOTTO	STUAZIONE PROGRAMMATA	
	Q.tà	Valore della produzione (Euro) *
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche;
 (2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggere	-
----------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-
vacche	-	-	-

Note: _____

<i>PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE</i>			
<i>COLTURA</i>	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>Quantità Prodotto</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
<i>totale</i>			-

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

UTE 11 – Il Campo

Categoria	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>	
	Euro	%
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	38.927	57,2%
Utile lordo di stalla	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%
Integrazioni di reddito	5.176	7,6%
Agriturismo	24.000	35,2%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%
TOTALE	68.103	100,0%

PRODOTTI DI COLTIVAZIONI E TRASFORMAZIONI AGRICOLE PER SINGOLA UTE

UTE 12 - Poggio Alto	Situazione programmata			
Descrizione delle coltivazioni (5)	Superficie (Ha) (1)		Produzione	Valore
	Principale	Secondaria e ripetuta	totale (2) (3)	Produzione
			q.li	(4) Euro
Sem. Farro	12,00		300	15.000
Riposo agronomico	0,75		0	-
Lavanda	0,96		9,6	4.416
Oliveto ñ olio	4,87		17,045	20.454
TOTALE	18,58			39.870

UTILE LORDO DI STALLA

Situazione programmata						
<i>Specie</i>	<i>Valore (3)</i>	<i>Consistenza iniziale (a)</i>	<i>Acquisti (b)</i>	<i>Vendite (1) (c)</i>	<i>Consistenza finale (d)</i>	<i>Utile lordo di stalla (2)</i>
BOVINI	-	-	-	-	-	-
SUINI	-	-	-	-	-	-
OVINI E CAPRINI	-	-	-	-	-	-
EQUINI	-	-	-	-	-	-
AVICUNICOLI	-	-	-	-	-	-
ALTRE SPECIE (specificare)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

<i>TIPO DI PRODOTTO</i>	<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>	
	<i>Q.tà</i>	<i>Valore della produzione (Euro) *</i>
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
TOTALE	-	-

(1) Compresi autoconsumi ed i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche;
(2) U.L.S. (d - a) + (c - b); (3) A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

CAPACITÀ ALIMENTARE DELL'AZIENDA

Fabbisogno unità foraggiere	-
-----------------------------	---

Specificare fabbisogno suddividendolo per specie, tipologia di allevamento ecc...

<i>Fabbisogno unità foraggiere</i>	<i>STUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>numero</i>	<i>uf/anno</i>	<i>UF</i>
Bovini <6mesi	-	-	-
Bovini 6 - 24	-	-	-
Bovini >24 m	-	-	-
vacche	-	-	-

Note: _____

PRODUZIONE UNITA' FORAGGERE			
COLTURA	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>		
	<i>ETTARI</i>	<i>Quantità Prodotto</i>	<i>U.F.</i>
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
<i>totale</i>			-

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE

UTE 12 - Poggio Alto

Categoria	<i>SITUAZIONE PROGRAMMATA</i>	
	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Prodotti delle coltivazioni delle trasformazioni agricole	39.870	41,8%
Utile lordo di stalla	-	0,0%
Prodotto degli allevamenti (latte, formaggi, miele, ecc.)	-	0,0%
Noleggi attivi	-	0,0%
Integrazioni di reddito	7.432	7,8%
Agriturismo	48.000	50,4%
Altre attività connesse (specificare): _____	-	0,0%
TOTALE	95.302	100,0%

SCHEDA G

EDIFICI ESISTENTI

G1

STATO ATTUALE (Art. 7 comma 5 lett. B punto 5; lett. D punto 3)

Toponimo	Fg	P.IIa	sub	Abitazione (2)			Agriturismo (2)				Annessi agricoli (2)		Destinazione (3)	Utilizzato SI/NO	SE	Dimensioni complessive attuali (2022)			Stato di manutenzione	Titolo abilitativo (5)	Tipologia e caratt. costr. (6)	Porzioni azienda cui è riferito ciascun edificio		
				mq	mc	n° u.a	mq	mc	n° u.a	PL	mq	mc				mq.	Mq Su	Mc Vol				UTE nr	ettari	Coltura
S. Gaetano	111	143	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	748,00	603,30	2.410,40	cattivo	Ante 1967	Muratura - tipologia fine Ottocento	01 S.Gaetano	142,18	Vite, olivo e seminativi	
Cetena Nera	77	76	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	936,00	800,60	2.825,50	cattivo	Ante 1967	Muratura - tipologia antica con superfetazioni	03 Cetena Nera	51,17	Seminativi e olivi	
Molino Landozzi	77	74	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	NO	774,00	762,70	5.740,00	cattivo	Concessione n. 257 del 10 agosto 1982	Muratura cemento armato e metallo	05 Cetena Bianca	652,45	Seminativi e vite	
Registro delle demolizioni effettuate e dei crediti edilizi (ReFi)														No	2.799,75	2.370,50	24.092,00	demoliti	Le demolizioni effettuate sono state annotate nel registro dei diritti edificatori interni (ReFi) depositato presso il Comune Protocollo n.**** del dicembre 2019			Da distribuire		
Demolizione rimasta in sito su Refi 2019															17,00	16,00	56,00	demolito			01 S. Gaetano			
totali															5.274,75	4.553,10	35.123,90							

- (1) Riferimento alle tavole grafiche allegate.
- (2) Indicare superfici (mq) utili (Su) e volumi complessivi (mc) vuoto per pieno (V).
- (3) Destinazione=abitazioni: per imprenditore/salariato/ecc.;Annessi: cantina/stalla/magazzino/rimessa macchine/ecc..
- (4) Stato di Manutenzione= buono, mediocre, cattivo, rudere.
- (5) Ai fini della conformità urbanistico-edilizia indicare gli estremi del relativo atto abilitativo originario o successivi titoli abilitanti.
- (6) Indicare se in muratura, cemento armato, prefabbricato, ecc..

G2

Edifici da recuperare in alternativa a nuova edificazione in relazione alla loro coerenza tipologica rispetto alle esigenze produttive

(Art. 7 comma 5 lett. B punto 6)

Rif(1)	Toponimo	Fg	P.lla	sub	Abitazione (2)			Agriturismo (2)				Annessi agricoli (2)		Dimensioni complessive attuali		Interventi previsti
					mq	mc	n°. u.a.	mq	mc	n°. u.a	PL	mq	mc	mq	mc	
U1_T 6	S. Gaetano	111	143	2	360	962,6	5	72	223,2	2	4	258	837	690	2238	Ristrutturazione edilizia
U3_T 3	Cetena Nera	77	76	2	405	1213	3	145	509,75	2	6	71,5	337,5	695	1985	Ristrutturazione edilizia
	totali													1315		

(1) Riferimento alle tavole grafiche allegate.

(2) Indicare superfici (mq) utili (Su) e volumi complessivi (mc) vuoto per pieno (V).

(3) Indicare tipologie intervento previste dalla L.R. 65/2014

G 4

Interventi di ristrutturazione urbanistica, trasferimenti di volumetrie ed ampliamenti volumetrici di cui all'art. 72, comma 1 lett. a) della L.R.. 65/2014 (Art. 7 comma 5 lett. D punto 3)

Rif (1)	Fg.	P.lla	sub	SE totale Ricostruzione	Abitazione (2)				Agriturismo (2)					Annessi agricoli (2)			Interventi previsti	sito	Porzioni azienda cui è riferito ciascun edificio			
					SE	Su mq	VE mc	n°. u.a.	SE	Su mq	VE mc	n°. u.a.	PL	SE	Su mq	VE mc			UTE nr	Superficie ettari	Coltura	
U1_T5	92	23	-	400					400	370	1492	3	12				Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	S. Francesco	UTE 01	142,18	Vigneti, seminativi oliveto	
U5_T5-6	77	20-43	-	1238	50	42	175	1	368	322	1288	7	11	820	747	3772	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	Cetena Bianca	Ute 05	652,45	Seminativi con olivi vigneti	
U5_T7	56	3	-	450					450	380	1575	3	12				Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	Borratelli				
U5_T7	55	4	-											150	130	697,5	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 3	Syngas				
U6 - T4	95	11	-	270					130	124	455	1	6	140	134	630	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	I Fondi	UTE 06	45,21	Seminativi, piccoli frutti, vigneto	
U7- T5	75	27	-	250					130	124	455	1	6	120	114	540	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	La Vallecola	UTE 07	49,04	Seminativi, piccoli frutti, frutteto	
TavD15	55	54	-	380					240	230	840	2	8	140	134	630	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2		UTE 08 Fonte del prunaccio			Oliveto vigneto frutteto seminati8vo
TavD16	110	28	-	250					110	106	385	1	7	140	134	630	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2		UTE 09 lis del Lavatojo			Oliveto vigneto, lavanda seminativo
U10_T5	108 109	3 36	-	375	205	170	770,65	4						170	148	680	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	Le Balze	UTE 10	140,52	Oliveto lavanda frutteto seminativo	
U10_T5	108	52	-	190					70	60	280	1	4	120	101	480	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	Fornace dei laterizi				
U11_T5	75	19	-	440	300	261	1050	4	60	51	210	1	4	80	64	350	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	Il Campo	UTE 11	101,09	Oliveto lavanda seminativo	
U12_T3	110	2 - 12 - 82	-	250					140	134	490	1	7	110	103	495	Ricostruzione – Ristr. Urb fase 2	Poggio Alto	UTE 12	62,56	Oliveto lavanda seminativo	
TOTALI			-	4493	555	473	1995,7	9	2098	1901	7470	21	77	1990	1809	8904,5						

(1) Riferimento alle tavole grafiche allegate.

(2) Indicare superfici (mq) utili (Su) e volumi complessivi (mc) vuoto per pieno (V).

G 6

Interventi di nuova edificazione

Rif (1)	Fg.	P.lla	sub	Abitazione (2)			n°. u.a.	Annessi agricoli (2)		NOTE
				SUL	Su mq	mc		mq	mc	
U6 – T4	95	11		250	244	875	3			UTE 6 – sito I Fondi
U7– T5	75	27		260	248	910	4			UTE 7 – sito La Vallecola
TavD15	55	54		130,00	124,00	455,00	4			UTE 08 Fonte del prunaccio
TavD16	110	28		260,00	248,00	910,00	4			UTE 09 Iris del Lavatojo
U10- T5	108	3,52		525	498,5	1837,5	5			UTE 10 Le Balze Fornace dei Laterizi
U11-T5	75	51		54	50	189	1			UTE 11 Il Campo
U12-T3	110	12		260,00	248,00	910,00	4			UTE 12 Poggio Alto
TOTALI				1.739,00	1.660,50	6.086,50	25,00			

G 7

STATO PROGRAMMATO (Art. 7 comma 5 lett. D punti 2 e 3)

UTE	Edif.	Toponimo	SE			UI	ABITAZIONI RURALI						AGRITURISMO / ATTIVITA' CONNESSE						ANNESSI						Posti Letto
			Assegnata alla UTE	recuperata p.p.e.	nuova costruz. (abitazioni)		Totale SE	hum	VE	Su	SA	Scal	Totale SUL	hum	Volume	Su	SA	Scal	Totale SUL	hum	Volume	Su	SA	Scal	
			mq.			mq.	ml.	mc.	mq.	mq.	mq.	mq.	ml.	mc.	mq.	mq.	mq.	mq.	ml.	mc.	mq.	mq.	mq.	nr.	
1	28	S. Gaetano	1090,00	690,00		5	360	3,27	1177,38	295,90	14,00	309,90	72	3,10	223,20	233,95	5,00	238,95	258	3,25	837,45	335,85	14,00	349,85	4
	15	San Francesco		400,00		2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	3,73	1492,40	370,00	40,00	410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12
2	29	S. Giovanni	693,00	693,00				2.446,84																10	
3	30	Cetena Nera	625,00	625,00		3	405,00	3,00	1213,50	371,03	10,00	381,03	145,00	3,52	509,75	120,85	10,00	130,85	75,00	4,50	262,50	64,00	7,00	71,00	6
4	31	Cetena Rossa	1120,00	1120,00				3.456,00																20	
5	33	Cetena Bianca	1838,00	1238,00		3	411,00	3,50	1438,50	42,00	20,00	62,00	368,00	3,50	1288,00	322,00	60,00	382,00	820,00	4,37	3581,76	747,00	125,00	872,00	23
	40	I Boratelli		450,00		2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,00	3,50	1575,00	390,00	45,00	425,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	41	Syngas		150,00															150,00	4,60	690,00	130,00	150,00	280,00	
6	34	I Fondi	520,00	270,00	250,00	2	250,00	3,50	875,00	213,00	25,00	238,00	130,00	3,50	455,00	111,00	13,00	124,00	140,00	4,50	630,00	120,00	14,00	134,00	7
7	35	La Vallecola	510,00	250,00	260,00	2	260,00	3,50	910,00	222,00	26,00	248,00	130,00	3,50	455,00	111,00	13,00	124,00	120,00	4,50	540,00	102,00	12,00	114,00	7
8	36	Fonte del Prunaccio	510,00	380,00	130,00	1			455,00																8
9	37	Iris del lavatoio	510,00	250,00	260,00	2			455,00																7
10	38	Le Balze	1090,00	565,00	525,00	2	460,00	3,50	1610,00	379,00	310,00	689,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170,00	4,00	680,00	148,00	30,00	178,00	4
	39	Fornace dei laterizi				2	65,00	3,76	244,35	56,00	0,00	56,00													
11	42	Il Campo	440,00	386,00	54,00	2	54,00	3,50	189,00	50,00	5,00	55,00	60,00	3,50	210,00	51,00	10,00	61,00	80,00	4,50	350,00	57,00	8,00	65,00	4
						2	206,00	3,50	721,00	172,00	20,00	192,00													
12	17	Poggio Alto	510,00	250,00	260,00	2	260,00	3,50	910,00	222,00	26,00	248,00	140,00	3,50	490,00	120,00	14,00	134,00	110,00	4,50	495,00	92,00	11,00	103,00	8
TOTALI			9.456,00	9.456,00				16.872,22	2.192,93	716,00	2.908,93	1.965,00		6.978,35	1.879,80	225,00	2.104,80	2.043,00		8.546,71	1.896,85	391,00	2.287,85	120	
			da recupero p.p.e				1.587,00		11.223,87				1.965,00		6.978,35			2.043,00			8.546,71				
			da nuova costruzione				1.349,00		5.648,35				0,00		0,00			0,00			0,00				

- (1) Riferimento alle tavole grafiche allegate ;
- (2) Indicare superfici (mq) utili (Su) e volumi complessivi (mc) vuoto per pieno (V).
- (3) Destinazione=abitazioni: per imprenditore/salariato/ecc...;Annessi: cantina/stalla/magazzino/rimessa macchine/ecc..;
- (4) Stato di Manutenzione= buono, mediocre, cattivo, rudere.
- (5) Indicare se in muratura, cemento armato, prefabbricato, ecc..

ATTESTAZIONE

Si attesta che le superfici, i volumi e le destinazioni dei fabbricati di cui sopra sono conformi alla vigente normativa edilizia ed urbanistica comunale .

Il Tecnico

La Proprietà

.....

.....

SCHEDA H

Individuazione delle risorse paesaggistiche e ambientali, oggetto di trasformazione a seguito dell'attuazione del programma, laddove presenti, nel rispetto dei contenuti del PIT con valenza di Piano paesaggistico (D.C.R. n. 37 del 27/3/2015) (Art. 7 comma 5 lett. B punto 7)

La Variante in oggetto non contiene ulteriori trasformazioni che riguardino i beni paesaggistici.

Il PAPMAA 2015 aveva previsto invece alcuni interventi in area oggetto di tutela paesaggistica in particolare la realizzazione di una nuova viabilità rurale in area boscata e la demolizione di un volume incongruo con il paesaggio (Molino Landozzi) in area a vincolo paesaggistico.

Pertanto il Programma, nel 2015, venne esaminato dalla Conferenza dei servizi prevista ai sensi all'art. 23 del PIT per la verifica del rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici. La conferenza dei servizi diede esito positivo.

La strada prevista in area boscata è stata già realizzata mentre è da compiere la demolizione di Molino Landozzi.

In ogni caso il PAPMAA contiene un ampio corpus documentale e grafico (elencato di seguito) di analisi, valutazione e verifica degli aspetti paesaggistici che è stato aggiornato ai contenuti della presente variante e a questo si rimanda per gli approfondimenti del caso:

Tav. A1 - Il contesto paesaggistico: le interpretazioni e la disciplina

Tav. A2 - Interpretazioni del paesaggio 1

Tav. A3 - Interpretazioni del paesaggio 2

Tav. A4 - Caratteri strutturali del territorio: il Catasto

Leopoldino Tav. A5 - Caratteri storici dell'agricoltura

Elaborazione 2018 contenente le colture in atto nell'Ottocento finalizzata ad una interpretazione dell'evoluzione agricola.

Tav. A6 - Caratteri strutturali del paesaggio e principi

insediativi Tav. A8 - Caratteri percettivi del paesaggio

Aggiornata il 2015. Da aggiornare al 2018

Tav. A10 - Individuazione delle risorse paesaggistiche e ambientali esistenti comunque non oggetto di trasformazione, ai sensi dell'art. 7 comma 6[^] del DPGR 5/R 2007

Tav. A11a Analisi e matrice del paesaggio: il 1954

Tav. A11b Valutazione paesaggistica: lo stato attuale (ai sensi del PTCP di Siena vigente, con particolare riferimento agli articoli da 13.4 a 13.8)

Tav. D05 - Verifiche paesaggistiche sugli interventi previsti dal PMAA

SCHEDA I

Interventi previsti di miglioramento ambientale (Art. 7 comma 5 lett. C punto 4)

a) Quantità e qualità degli interventi di tutela ambientale, atti a minimizzare gli effetti indotti sull'ambiente dalla gestione aziendale, in termini di difesa del suolo, di mantenimento delle sistemazioni agrarie aventi rilevanza in relazione ai contenuti del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, nonché delle risorse ambientali esistenti.

La gestione aziendale proposta incentrata sulle coltivazioni promiscue tradizionali non induce effetti negativi sull'ambiente e/o il paesaggio ma, al contrario, costituisce di per sé attuazione di un obiettivo prioritario del PIT e cioè la “Ricostituzione del mosaico agrario nei contesti interessati da fenomeni di semplificazione”

Tale intervento è quantificabile in circa 70 ettari di ripristino di mosaico agrario di collina mediante il nuovo impianto di oliveti, frutteti, orti e officinali oltre ai vigneti.

Il ripristino del mosaico agrario implica la ricostituzione della regimazione idraulica e delle opere di contenimento dei versanti cancellate dalle precedenti coltivazioni estensive nonché la ricostituzione dei segni minori del paesaggio costituiti da piste, scoline, siepi ecc.

Inoltre il PAPMAA già contiene specifiche norme di tutela del paesaggio al capo VI e in particolare il rispetto della tessitura agraria (art. 39 NTA) e delle risorse ambientali con obbligo di mantenimento della vegetazione di ripa, del limite di bosco e delle alberature camporili (art. 40, 41 e 42 NTA).

Tra i rilevanti miglioramenti paesaggistici e ambientali previsti (ed in parte attuati) si annotano le seguenti demolizioni con conseguente rinaturalizzazione dei siti :

- 1) demolizione da realizzare dell'edificio di Molino Landozzi in area a vincolo paesaggistico e la rinaturalizzazione di circa 0,4 ettari di piazzale di cemento
- 2) demolizione (già attuata) di circa 1900 mq a San Gaetano e contestuale bonifica con rimozione delle coperture di cemento amianto (già attuata)
- 3) rinaturalizzazione del piazzale del complesso di san Gaetano per ettari 1,2 di area decementificata- l'intervento è già stato attuato dal 2016 e , con la presente variante, l'area rinaturalizzata viene destinata ad accogliere un uliveto)
- 4) Recupero dell'edilizia rurale storica e del loro rapporto con il contesto agricolo raggiunto anche con la demolizione delle superfetazioni. (attuata per i siti Cetena Rossa e S. Giovanni)
- 5) Rinaturalizzazione di due siti (ex-S. Isidoro e Poggio Marino) già destinati alla funzione turistica

Gli interventi di tutela ambientale contenuti nel PAPMAA riguardano la gestione della

risorsa acqua, in considerazione delle frequenti siccità. In sostanza oltre alla previsione di un nuovo bacino di raccolta di acqua piovana, il Programma impone che le nuove costruzioni siano realizzate con i principi dell'architettura sostenibile, come da Linee guida della Regione Toscana, con particolare riferimento alle cisterne di raccolta di acqua piovana. Quantità e qualità degli interventi di valorizzazione atti a favorire la diversità e complessità ambientale, attraverso l'incremento delle risorse ambientali esistenti anche al fine del ricovero, pastura e riproduzione della fauna selvatica

Il PAPMAA prevedeva il completamento di alcuni filari di alberi di arbusteti.

Tali impianti di implementazione degli arbusteti sono stati già stati realizzati per uno sviluppo di circa tre chilometri in concomitanza con il recupero e completamento della rete viaria, del quadrante ovest (strada interpoderale Le Balze) e del quadrante est (strada rurale Le Cetene) Inoltre una porzione dell'azienda è stata sottratta alla caccia programmata come si evince dalla tavola A12.

b) Interventi di sistemazione ambientale delle pertinenze degli edifici non più utilizzabili ai fini agricoli (L.R. 65/2014 art. 74 comma 6 lett. c)

Il Programma non prevede edifici non più utilizzabili ai fini agricoli.

SCHEDA L
CRONOPROGRAMMA – Tempi e fasi di realizzazione del P.A.P.M.A.A.

INTERVENTI AGRONOMICI

	1- 2016	2- 2016	3- 2017	4- 2017	5- 2018	6- 2018	7- 2019	8- 2019	9- 2020	10- 2020	11- 2021	12 2021	13 2022	14 2022	15 2023	16 2023	17 2024	18 - 2024	19- 2025	20 - 2025	2026	2026	2027	2027	2028	2028
Espianto vigneti esausti																										
Preparazione terreni																										
Reimpianto vigneti																										
Impianto nuove coltivazioni (oliveto, frutteto)																										
Impianto coltivazioni innovative																										
Adeguamento viabilità rurale di servizio																										

INTERVENTI DI NATURA EDILIZIA SUBORDINATI ALLA EFFETTIVA MESSA IN COLTURA DELLE SUPERFICI MINIME COLLEGATE (1)

	1 2016	2- 2016	3- 2017	4- 2017	5- 2018	6- 2018	7- 2019	8- 2019	9- 2020	10- 2020	11- 2021	12 2021	13 2022	14 2022	15 2023	16 2023	17 2024	18 - 2024	19- 2025	20 - 2025	21 2026	22 2026	23 2027	24 2027	25 2028	26 2028
Demolizioni – Ristrutturazione urbanistica fase 1																										
Ricostruzione - Ristrutturazione urbanistica fase 2																										
Nuove costruzioni da utilizzo capacità edificatoria																										

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

	1- 2016	2- 2016	3- 2017	4- 2017	5- 2018	6- 2018	7- 2019	8- 2019	9- 2020	10- 2020	11- 2021	12 2021	13 2022	14 2022	15 2023	16 2023	17 2024	18 - 2024	19- 2025	20 2025	21 2026	22 2026	23 2027	24 2027	25 2028	26 2028
Bonifica amianto																										
Decementificazione con demolizione dei volumi paesaggisticamente incongrui e rinaturalizzazione siti a forte impatto paesaggistico																										
Recupero edilizia rurale																										
Recupero viabilità rurale e impianto arbusteti																										
Recupero del paesaggio agrario, storico, contenimento versanti, regimazione idralica																										
Interventi per la risorsa acqua: nuovo bacino																										
Cisterne raccolta acqua piovana																										

Nota: il doppio riquadro individua cronologia attuata

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 Codice della Privacy. I dati vengono archiviati e trattati nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa. L'interessato può esercitare i diritti di cui al Decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 presentando richiesta direttamente presso l'Ente competente del procedimento.

ALLEGATI:

da allegare solo se non già presenti in anagrafe ARTEA

- **Estratto cartografia** in scala 1:10.000 con indicazione approssimativa dell'azienda.
- **Planimetria aziendale** d'insieme (scala 1:2000 o 1: 5000), con riportate le colture esistenti **prima e dopo gli interventi previsti.**
- **Plani-volumetrie degli edifici prima e dopo gli interventi** almeno in scala 1:200, con indicazione di superfici, volumi e destinazioni, suddivisi tra abitazioni ed annessi agricoli.
- **Per nuove costruzioni, ampliamenti e ristrutturazioni, PROGETTO DI MASSIMA** (stato attuale e progetto) a firma di tecnici abilitati, con sezioni ambientali, prospetti, o quant'altro si ritenga necessario al fine di esprimere un parere di impatto sul paesaggio.
Planimetria catastale con ubicazione del manufatto ed indicazione del sistema scolante dell'area oggetto d'intervento.
- **Documentazione fotografica** dei fabbricati oggetto di intervento e delle aree dove si collocano gli interventi.
- **Certificati o visure catastali N.C.T.** per l'intera azienda in conduzione (in caso di intestazione diversa, atti di possesso e/o autocertificazione con i dati contenuti nei certificati).
- **Certificati o visure catastali N.C. fabbricati** con relative planimetrie depositate (solo in caso di fabbricati promiscui), in sostituzione autocertificazione attestante i dati
- **Eventuali contratti di affitto** ai sensi della Legge 203/82, regolarmente registrati con durata non inferiore alla validità dei PAPMAA stabiliti dalla L.R 65/2014.
- **Per costruzione abitazioni rurali (riservate a IAP –imprenditore agricolo professionale)** Stato di famiglia del IAP e/o documentazione dimostrativa della presenza nell'attività di coadiuvanti familiari (iscrizione INPS) e/o documentazione dimostrativa della presenza nell'attività di addetti a tempo indeterminato (iscrizione INPS, busta paga ecc)
- **Statuto od atto costitutivo**, certificato di vigenza (per le società).
- **Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà** con cui si dichiara 'che l'azienda agricola non è stata interessata da cessioni immobiliari parziali (terreni e fabbricati) nei precedenti 10 anni dalla presentazione P.A.P.M.A.A.',
nel caso sia stata interessata vedere punti 2.2 a) b) del modello.
- **Certificato di iscrizione** alla Camera di Commercio/Partita IVA,
- **Dichiarazione e/o documentazione** comprovante la regolarità urbanistica per i fabbricati o porzioni di essi non riportati in mappa

- Documentazione di corredo inerente le risorse paesaggistiche e ambientali (art. 7 comma 5 lett. f del Regolamento di attuazione 63/R/2016)
- Per gli interventi ricadenti nelle zone classificate Aree protette (Del.296/88) presentare n. 2 copie degli elaborati previsti dall'art.16, V° comma della Del.C.R.296/88 e s. m..
- **cumentazione asseverata** degli edifici per i quali non è possibile procedere al recupero (Regolamento 63/R/2016 art. 7 comma 4)